



Un anno di Rotary 2024-2025

La magia del Rotary

“Sono orgogliosa di...aver sempre sorriso e di aver favorito il senso di unione attraverso il fare e il dare”

Anno 2024-2025
Presidente Federica Marini



INTRODUZIONE

La nostra avventura inizia il 9 luglio 2024 a Villa Viviani dove insieme a tutto il consiglio direttivo e al Presidente del Rotaract Firenze Sud Niccolò Pecci presentiamo il programma dell'annata rotariana 2024-2025.

Il Governatore del Distretto 2071 Pietro Belli nella lettera inaugurale scrive "Scopriamo, o meglio, riscopriamo la Magia del Rotary!"

Questo è stato il nostro "motto".



Consiglio Direttivo

Federica Marini	Presidente
Giancarlo Landini	Vicepresidente
Luca Petroni	Past President
Jörn Lahr	Presidente Eletto
Giovanni Giorgetti	Segretario
Stefano Andorlini	Tesoriere
Guja Simoni	Prefetto
Giuseppe Bergamaschi	Consigliere
Claudio Borri	Consigliere
Simone Brogialdi	Consigliere
Stefano Fucile	Consigliere
Niccolò Giusti	Consigliere
David Grifoni	Consigliere
Sandro Rosseti	Consigliere
Andrea Savia	Consigliere

Commissione di Club Fondazione: Nino Cecioni, Niccolò Persiani

Commissione di Club Effettivo: Simone Serantoni, Stefano Tatini, Stefano Corti

Commissione di Club Immagine Pubblica: Paola Vanni, Enzo Santoro, Ginevra Nardi Dei

Commissione di club Progetti di Service: Andrea Quercioli, Enzo Santoro, Francesca Brazzini

Istruttore del Club: Franco Angotti

Informatico del Club: Claudia Manfredi, Ginevra Nardi Dei, Doralisa Morrone

Commissione Rotaract: Stefano Corti, Giuseppe Bergamamschi, David Grifoni

Responsabile di Stampa e Bollettino: Alessandro Petrini, Ernesto Marrapodi, Giuseppe Chididimo

Commissione Rapporti con il Distretto: Piero Augusto Germani, Doralisa Morrone

Commissione Amministrazione: Ferdinando Del Prete

Presidente Rotaract Firenze Sud Anno 2024-2025 Niccolò Pecci

Presidente Rotary Club Firenze Sud Anno 2024-2025 Federica Marini

Il nostro programma 2024-2025

16 luglio 2024 - Dragon Boat

23 luglio 2024 - "Gli inglesi da Villa Demidoff all'Ugolino" Relatore Claudio Bulleri

10 settembre 2024 - "I Conservatori della Toscana: una secolare istituzione nella nostra Regione" Niccolò Persiani

17 settembre 2024 - "La storia del gioiello dall'800 ad oggi" Giuditta Biscioni, Presidente Associazione Ponte Vecchio

26 settembre 2024 – Chiostro Basilica Ognissanti – Serata in onore della Cooperativa "Le Rose" con Service in interclub con i Rotary Firenze Sesto Michelangelo, Firenze Amerigo Vespucci, Firenze Lorenzo il Magnifico e Firenze Certosa.

8 ottobre 2024 - "Quando i microbi diventano nemici" Gian Maria Rossolini

19 ottobre 2024 – Serata di benvenuto agli amici in visita del Rotary Club Stretto di Messina e del Rotary Club Monza. Durante la serata è stato consolidato il gemellaggio con il Rotary Club Stretto di Messina e realizzato il gemellaggio con il Rotary Club Monza.

20 ottobre 2024 – 1° edizione della Rotary Run Italia. Piazza del Carmine Firenze. Service a favore dell'Associazione "Il Ritrovo"

21 ottobre 2024 - Assemblea straordinaria per Piero Germani governatore

29 ottobre 2024 – Interclub con il RC Fiesole e RC Bagno a Ripoli. Sfilata di gala e dinner con Marina Rinaldi. Service progetto di scolarizzazione "Stan up for life Madagascar" promossa da Busajo NGO per l'acquisto di banchi, sedie e materiali vari per le scuole di Ambovombe

6 novembre 2024 - Interclub con Sesto Michelangelo e Lorenzo il Magnifico. "Giffoni, viaggio in una delle più belle storie italiane". Claudio Cubitosi Fondatore e Direttore del Giffoni Film Festival

15 novembre 2024 - "Per un uso Intelligente dell'Intelligenza Artificiale" Convegno organizzato da Claudia Manfredi - Service a favore del Progetto Polio Plus

16 novembre 2024 - Banco Alimentare Volontari Distretto 2071 Enzo Santoro

1° dicembre 2024 - "Scusate il disturbo", concerto dei partecipanti del laboratorio "Percustramba" organizzato da Simone Serantoni Service a favore dell'acquisto di strumenti musicali e materiale tecnico.

10 dicembre 2024 - Festa degli Auguri.

14 gennaio 2025 - Interclub con Rotaract Firenze Sud e Rotaract Bisenzio Michelangelo "Triathlon non solo sport" Andrea Pucci e l'atleta paraolimpico Alberto Tomberli Service a favore degli atleti paraolimpici del Firenze Triathlon

21 gennaio 2025 - Visita al Capitolo Metropolitano Fiorentino.

28 gennaio 2025 - Visita del Governatore Pietro Belli

4 febbraio 2025 - "L'economia toscana nello scenario macroeconomico" Tito Nocentini, Direttore regionale Toscana e Umbria Banca Intesa Sanpaolo

8 febbraio 2025 - Raccolta del Farmaco Volontari Distretto 2071 Enzo Santoro

18 febbraio 2025 - Interclub con RC Fiesole e RC Sesto Michelangelo "Streghe, fantasmi e mostri nel mondo antico" Paolo Giulierini, già direttore del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN dal 2015 al novembre 2023, attualmente dirigente alla cultura e direttore del museo archeologico di Cortona

4 marzo 2025 - "AUPA ONLUS. L'acqua il bene più prezioso, la vita attraverso l'acqua" Filippo Cianfanelli e Stefano Fucile – Service a favore di AUPA

8 marzo 2025 - "I pionieri dell'informatica" Lucia Barsanti Calamia

18 marzo 2025 - "Pensavo fosse solo un neo.....". Vincenzo De Giorgi

22 marzo 2025 - Service "Rise Against Hunger!"

22-23 marzo 2025 - FAI Volontari Distretto 2071 Grazia Tucci

1° aprile 2025 - "I nuovi soci si presentano" e "Progetto Virgilio" Niccolò Persiani.

7 aprile 2025 - Interclub con il RC Firenze. "La giustizia oggi. Il punto del Vice Presidente del CSM". Avv. Fabio Pinelli

12 aprile 2025 - Gita a San Gimignano. Saluto di benvenuto del sindaco Andrea Marrucci. Visita alla Torre Grossa e dibattito Grazia Tucci

16 aprile 2025 - Piazza del Carmine 1° Rotary Run Italia. Consegna del Service (Pulmino) a favore dell'associazione "Il Ritrovo"

6 maggio 2025 - "Monteverfine: una storia di vino" Martino Manetti

13 maggio 2025 - Visita guidata alla mostra "Caravaggio e il Novecento. Roberto Longhi e Anna Banti"

20 maggio 2025 - In collaborazione con la Compagnia dei Mirabolanti. Tributo musicale a "Notre Dame De Paris". Service a favore di "Operazione Carità San Vincenzo dei Paoli – Parrocchia San Francesco in Savonarola"

7 giugno 2025 - Gita a Cortona. Visita al Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona a cura di Paolo Giulierini. Visita del teatro Signorelli a cura dell'Architetto Piero Germani

10 giugno 2025 - "*Angela Caputi Giuggiù indossare il colore*" Angela Caputi

17 giugno 2025 - Interclub con Rotatact Firenze Sud - proiezione del film: "*Amici Miei - atto I*" ... 50 anni dopo

1° luglio 2025 - Passaggio delle consegne tra la Presidente uscente Federica Marini - a.r. 2024/2025 e il Presidente entrante Jörn A. Lahr - a.r. 2025/2026.

ETICA E ROTARY

La mia attenzione è stata attratta dai temi etici quando, trovandomi agli inizi degli anni '90, nella responsabilità di Preside di una Facoltà di Ingegneria, scoppiò il famoso caso di "mani pulite".

Ricorderete che l'inchiesta partì proprio da un ingegnere milanese: Mario Chiesa.

In quegli stessi anni, interessandomi ai problemi della formazione, sempre nel campo dell'ingegneria, avevo notato che, mentre in paesi come USA, Belgio, Francia, Germania, Svezia, Svizzera, il tema dell'etica era una realtà e neanche tanto recente, da noi era completamente assente, estraneo alla cultura universitaria e non solo dell'ingegneria.

Avvertivo quindi la necessità di colmare questa lacuna e in ciò sono stato molto aiutato dal mio ingresso nel mondo rotariano dove il tema dell'etica è ritenuto fondamentale specie nel rapporto con i giovani.

Franco Angotti



DRAGON BOAT

Cara Federica,

È stato un vero onore e un'esperienza meravigliosa partecipare al recente evento di Dragon Boat sull'Arno come vostro capitano. I membri del nostro club hanno dimostrato grande cuore e determinazione, arrivando secondi su quattro squadre, nonostante fossero tutti rematori alle prime armi. La magia del Ponte Vecchio ha sicuramente aggiunto un tocco speciale a questa giornata indimenticabile.

Inoltre, è stato incredibile collaborare con le Dragon Lady, donne coraggiose che hanno affrontato e superato il cancro, dimostrando una forza e una grinta che hanno ispirato tutti noi. Averle al nostro fianco in questa esperienza sportiva è stato un vero onore, testimoniando la determinazione e il service che il Rotary e il nostro club tanto valorizzano.

Grazie ancora per aver reso possibile questa straordinaria avventura.

Con stima e gratitudine,



Simone Brogialdi







UNA SERA AL GOLF

Claudio Bulleri, golfista ed ex socio, ci racconta la storia del Golf proprio al Golf dell'Ugolino.

Nel pomeriggio i nostri soci si sono divertiti sul green







I CONSERVATORI

I Conservatori sono un'istituzione secolare che trova le sue origini nella nascita degli ordini ecclesiastici medievali e delle loro attività misericordiose.

In Toscana queste realtà presenti in tutto il territorio vengono riconosciute da un decreto Leopoldino che le trasforma in Educandati e scuole per le giovani.

Oggi i Conservatori sono una rete di scuole private di ispirazione cattolica presenti in tutta la regione e coordinati da una Fondazione (la Fondazione Conservatori Toscani) che ne promuove l'attività. La loro lunga storia ne fa un riferimento culturale e artistico di molte città in cui ancora operano ed importanti contenitori di memorie storiche ed opere d'arte.

Il nostro club ha dedicato una serata ai conservatori ed un importante service.

Nella serata è stata raccontata la storia di queste istituzioni e sono state presentate alcune delle opere d'arte che questi enti conservano e di cui hanno la responsabilità della valorizzazione e della conservazione.



Il service è invece dedicato a sostenere l'attività del Conservatorio San Michele di Pescia. In particolare il nostro club ha finanziato il restauro di una importante opera della Pinacoteca di questo Conservatorio ovvero il *"San Tommaso Villanova che distribuisce l'elemosina ai poveri"* (prima metà XVIII sec). Il quadro è attualmente in restauro. Al service, grazie all'impegno del socio Luigi Scelzi hanno aderito e contribuito Scelzi Broker, Rassicura Pescia, SARA ASS. Pescia, AXA Ag. Montecatini Terme di Sani J., AUTOCAR.FI Chiesina.

Niccolò Persiani



"Sabato, 28 marzo 2026 – ore 17:00 – Refettorio di San Michele – Piazza Matteotti, n.13 - Pescia

Visita al Conservatorio di San Michele a Pescia per l'inaugurazione del restauro del quadro del Santo Elemosiniere

Restauro effettuato attraverso Service del nostro club dell'anno rotariano 24/25





Presentazione del restauro dell'olio su tela

"San Tommaso da Villanova elemosiniere"
di ignoto pittore toscano - prima metà del secolo XVIII

Intervengono:

Prof.ssa Patrizia Romoli

Presidente della Fondazione del Conservatorio di San Michele

Dott.ssa Katiuscia Quinci

Funzionaria della Soprintendenza di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

Dott. Joern Lahr

Presidente del Rotary Club Firenze Sud

Dott.ssa Federica Marini

Past President del Rotary Club Firenze Sud

Prof. Niccolò Persiani

Presidente del CdA Fondazione Conservatori Toscani

Dott.ssa Silvia Zecchini

Restauratrice

Sabato 28 Marzo 2026

Ore 17:00

Refettorio di San Michele

Piazza Matteotti, n.13 Pescia

Seguirà un' apericena





LA STORIA DEL GIOIELLO di Giuditta Biscioni

Dal 1871, la famiglia Biscioni tramanda di generazione in generazione le sue tradizioni, la passione per la continua formazione applicandola alle sue creazioni. Partendo da un modello disegnato a mano, nascono creazioni che ci raccontano la storia e la tecnica dell'artigianato fiorentino.

Nel cuore pulsante della Firenze più autentica, la bottega sul Ponte Vecchio è un ponte tra passato e futuro, dove la memoria storica della famiglia si fonde con una ricerca incessante verso l'eccellenza contemporanea.

Giuditta Biscioni proprietaria e figura di riferimento anche dell'Associazione Ponte Vecchio, porta avanti questa tradizione familiare. Ospite del Club, ci ha mostrato creazioni antiche di uno splendore unico.

Anche oggi Giuditta ama disegnare e far realizzare i suoi gioielli in laboratorio.

Presente alla serata, in Interclub con RC Fiesole, il governatore Pietro Belli





QUANDO I MICROBI DIVENTANO NEMICI ...

La serata dell'8 ottobre 2024, a Villa Viviani, ci ha aperto una finestra molto interessante sul mondo della biologia micro-molecolare e della virologia batterica, al di là della comune convinzione che i "microbi" siano comunque sempre dannosi. Così non è ed il prof. Gian Maria Rossolini, Ordinario di Microbiologia Clinica nell' Univ. di Firenze e Direttore dell'Unità Operativa di Microbiologia e Virologia della ASO di Careggi, ci ha spalancato questa finestra con una relazione affascinante e coinvolgente, con estrema abilità di disseminatore scientifico oltretutto di provato didatta.

Ma quand'è che davvero i microbi ci sono molto ostili? L' Italia è maglia nera in Europa per l'antibiotico resistenza, con 11000 decessi all'anno registrati ufficialmente. Fra le molte importanti e approfondite rivelazioni, il prof. Rossolini ci ha illustrato quali possano essere le azioni da intraprendere per contrastare questo fenomeno e per affrontare la complessità dell'approccio attraverso un insieme di interventi e strategie ... e cioè

- 1) utilizzando gli antibiotici in modo corretto ed appropriato, riducendo il rischio di selezionare batteri resistenti,
- 2) utilizzando e minimizzando la trasmissione di batteri resistenti da una persona all'altra, igiene personale, dispositivi di protezione, distanziamento,
- 3) cercando nuove soluzioni farmacologiche (nuovi antibiotici) e nuove strategie adattative ai batteri che evolvono naturalmente,
- 4) migliorando la diagnostica in modo da individuare più celermente i portatori infetti per impedire la trasmissione,
- 5) aumentando la rapidità ed accuratezza di diagnosi...

Il Prof. Rossolini ha poi illustrato le novità sugli strumenti di diagnostica delle malattie infettive da batteri che stanno evolvendo dal punto di vista tecnologico. Strumenti molto più rapidi di analisi molecolare, che cioè rilevano i batteri a livello di singola molecola (ovviamente strumenti più costosi).

Last but not least, il Prof. ha sottolineato l' importanza della adeguata formazione del personale diagnostico ed infermieristico.

In conclusione si può forse affermare che i batteri possono talvolta essere

davvero nocivi, ma la lezione che ci ha impartito il simpatico Prof. Rossolini è stata: con il nostro comportamento individuale possiamo ridurre in gran parte i danni provocati da questi nemici!

Claudio Borri







TUTTI PER UNO!

Tutto ha inizio il 27 settembre 2024 (cioè circa un mese fa) con la succinta mail di **Federica** (Marini, la **Presidente 2024-25** del nostro **Rotary FISUD**) in cui convoca tutti i nostri Soci, uno per uno, ad una **Assemblea Straordinaria** che si terrà il successivo **21 ottobre alle 20:30** presso lo Studio del **PP Piero Germani** in via J.Nardi 15 per valutare (cioè approvare o meno) la **candidatura** di Piero alla **carica di Governatore 2027-28** del nostro **Distretto 2071**. Seguirà un *light dinner* in loco, che tradizionalmente è tutt'altro che simbolico in casa Germani. Gli assenti che avranno eroicamente (o forzosamente) rinunciato al *light dinner* potranno seguire tranquillamente l'Assemblea online dal computer di casa o perfino dal loro smartphone: ma (ahimè) a stomaco vuoto...



Naturalmente non posso mancare a questo storico evento, quindi al diavolo gli acciacchi e confido in un *Buon Samaritano* che mi accompagni, dato che di notte preferisco non guidare per qualche problemino di vista: fortunatamente l'ottimo **Filippo (Cianfanelli)** non esita un attimo ad assicurarmi il prelievo davanti a casa mia subito dopo le 8 (le 20) quando

scatta il via libera della ZTL, evviva! Grazie Filippo!

Siamo tantissimi *chez Germani* agli ordini del **Segretario Giovanni Giorgetti** che pilota l'Assemblea dalla sua postazione a capotavola munita di computer, e accanto al **Tesoriere Stefano Andorlini**: per cui verso le 21:30 Giorgetti legge i nomi dei presenti di persona e di quelli presenti *online* e poi chiede a tutti se siamo favorevoli alla candidatura di Piero come futuro Governatore Distrettuale. Il **coro dei SI** è unanime sia fra i 29 presenti che fra i 18 *online*: quindi hanno votato 47 Soci sul totale di 64 Soci cioè oltre il 73% del totale dei nostri Soci che augurano tutti in coro *buona fortuna* all'amico Piero, con un lungo e convinto applauso al protagonista di questa inconsueta *Assemblea Straordinaria* presso il suo Studio di architetto. Quindi partiamo

decisi all'attacco delle vettovaglie che le "pie donne" del Club hanno appena disteso sul mega tavolo dello Studio, a cominciare da **Angelica**, la operosissima dolce consorte di Piero.

Non ho alcun dubbio che la austera ed esigente Guida Rossa Michelin valuterrebbe questo pantagruelico *light dinner* con un perentorio "*vaut le voyage*" (vale il viaggio) quindi lo premierebbe con alcune belle stelle lucenti garantite a tutti i fortunati rotariani "presenti personalmente di persona", secondo la scherzosa e ironica dizione del buon Catarella, cioè di don Antonio Camilleri: altro che *light dinner*! Infatti questo di casa Germani fa impallidire quelli d'*antan* blasonati ma un po' scialbetti (oltre che risicati) del pur glorioso *Westin Excelsior* di Piazza Ognissanti, quando frequentavamo quello storico albergo per tutte le nostre riunioni, conviviali e di caminetto: i caminetti finivano appunto con un *light dinner*, cioè con un primo contenuto e un dessert rispettabile ma niente di più, salvo rare eccezioni in cui non si capiva da dove venisse tanta grazia di Dio, e perché oggi sì e nei mesi scorsi no. Misteri dei grandi alberghi di lusso che resteranno tali anche perché il *Westin* non è più fra i favoriti del nostro Club, che ha scelto da qualche annetto *Villa Viviani*, la bella villa arrampicata in collina sopra Coverciano con una bella vista su Firenze e una elegante sala da cento coperti per le grandi occasioni, già signorile sala da ballo ora necessariamente riciclata come sala di ristorante. Ma fortunatamente nella bella stagione si può mangiare anche all'aperto, cioè nel grande piazzale disteso davanti alla villa, in grado di ospitare innumerevoli tavoli da otto, gli stessi del salone ex da ballo delocalizzati *open air*, anche se con gli stessi sedili che non si fanno certo notare per il loro confort. La cucina offerta da *Villa Viviani* non è proprio "stellata", ma è indubbiamente dignitosa e soprattutto abbordabile: quindi ben venga *Villa Viviani*, anche se non è centrale come il *Westin* o *Villa Medici*: ma nessuno è perfetto...



Il **menù** offerto dallo Studio Germani &Co., cioè allargato alla dolce e operosa Angelica e alle molte volontarie del FI SUD, è stato interamente autoprodotta in Casa Germani con cospicuo dispendio di energie e

soprattutto con grande entusiasmo che si è trasmesso pari-pari ai numerosi presenti, una trentina con a capo la **Presidente Federica Marini** ma anche il *Segretario* e il *Tesoriere*, il *Past Governor Franco Angotti* in ottima forma e naturalmente anche chi scrive queste righe a futura memoria. Il menù comprende **due "mega-primi"** e vari contorni (calduccini) offerti prima "al braccio" (come direbbe Paolo Petroni, già nostro Socio e tuttora Presidente della Accademia Italiana della Cucina) e poi al tavolo, cioè sul lungo tavolone dello Studio G. nato per ospitare progetti di architettura ma ottimo anche per eventi conviviali come questo. Il primo portato in tavola è stato fatto (mi sussurra Piero) con ben *tre chili* di pasta corta e tanta tanta pancetta (rigatino, non guanciale perché di gusto forse troppo "pronunciato" per taluni), almeno una trentina di tuorli d'uovo (forse anche una cinquantina visto il colore giallo super brillante della pasta), pecorino à gogo (zero parmigiano) , una bella dose di aglio e peperoncino (niente pepe?) con cui Piero e Angelica hanno confezionato, nella loro cucina di casa, questa gigantesca **carbonara** equamente distribuita in due grandi conche disposte una per lato del tavolone dello Studio e offerta a libero servizio, cioè a disposizione *self service* dei Soci presenti. Quindi in totale un etto abbondante a testa di pasta che è stata festeggiata con tale entusiasmo dai presenti che non ne è avanzato neanche un boccone: vista l'ora piuttosto avanzata l'appetito certo non mancava, anche se questo era solo il primo dei *due primi-piatti* di questa preannunciata "cenetta leggera" autogestita in famiglia Germani.

Infatti, quasi contemporaneamente alla mega "carbonara", veniva offerta anche una geniale e variegata **zuppa di legumi** piuttosto soda quindi da mangiare con la forchetta, sapida e leggera, non frequente sulle nostre



tavole ma piatto storico della cucina emiliana, recentemente riproposto dalla *Accademia Italiana della Cucina* in un bel volume (ora anche in libreria) dedicato ai legumi nella tradizione culinaria del nostro Belpaese, isola felice di buona cucina e di buonumore a tavola. Infatti sarà per la giallissima carbonara e per la super

zuppa di legumi dispiagate in doppio sul tavolone di Piero; sarà per le bottiglie

di vini vari ma prevalentemente "mossi" cioè spumanti e proseccchini forniti dalla casa e dagli ospiti; sarà soprattutto per il **Rotary** che mette allegria anche nella sua anima primigenia di "social club" tuttora sopravvissuta a quella, oggi prevalente, di "service club"; sarà per tutto questo o semplicemente per la simpatia di questo *rendez-vous* informale *chez Piero e Angie*: fatto sta che l'atmosfera creatasi è del tutto simile a quella un po' magica del 27 giugno all'Ugolino, a cui è dedicato il precedente *report* di chi scrive ma non ancora trasmesso ai Soci, ma certamente lo sarà fra breve dopo le ultime integrazioni di testo e iconografiche proposte dal P.P. Luca Petroni e ben accette da chi ha scritto il resto e da Federica.

Ma la "cenetta leggera" preconizzata da Federica quel 27 settembre non finisce con questi due mega-primi (carbonara e legumi) perché la fantasia dei nostri anfitrioni e di alcuni Soci ha fornito altre prelibatezze offerte con *nonchalance* in coda di serata, e cioè sia interessanti **patate gratinate** al forno che un sorprendente **fritto misto napoletano** con *suppli* di polenta, *crocchette* di patate e *polpette di verdure* con mozzarella e prosciutto cotto; e infine **mozzarella in carrozza** : tutto quanto mantenuto in caldo grazie alla invisibile mini-cucina dello Studio a scomparsa in un (finto) armadio a muro che ne cela la vera utilissima realtà. Ma non finisce qui neanche stavolta: infatti viene offerto perfino un "etnico" **hummus** di ceci accompagnato da salatini; e una **torta salata** con uova, mozzarelle e prosciutto cotto, che mi è sfuggita in quanto azzerata (divorata) in un attimo fuggente; e un padellone fumante di **wurstel** di grosso calibro sezionati a robusti tocchi e di insolita qualità per le nostre latitudini (non siamo in Alto-Adige...) del tutto inattesi dopo quanto già offerto in tavola e "al braccio", ma comunque assai apprezzati dai magnifici ventinove presenti, evidentemente buone forchette. Dulcis in fundo: **pasticcini** misti, **gelato** al gusto "buontalenti" e **marron glacé**, tutto di varie qualificate provenienze e ben annaffiato da "bollicine" molto molto fredde...

Insomma una gioiosa e serena atmosfera anche propiziata dalle molte prelibatezze, con la comune speranza che la candidatura di Piero abbia il successo che lui merita per la passione ultra-rotariana che dimostra continuamente nel nostro FI SUD e anche all'interno del nostro Distretto 2071 in cui ha ricoperto vari incarichi da molti anni: quindi BUONA FORTUNA PIERO!!! E naturalmente...

VIVA IL ROTARY !

Nino Cecioni



E poi un giorno il sogno diventa realtà: Pier Augusto Germani Governatore 2028-2029



GEMELLAGGIO ROTARY CLUB MONZA

Serata all'insegna dell'amicizia con i Presidenti del Rotary Club Monza (Francesco Danile) e Stretto di Messina (Rocco Vaccarino), in visita per la nostra 1° Rotary Run Italia. Non poteva mancare l'amico e Past-President

Rotary Club Monza, Roberto Radaelli.



Durante il mio anno di presidenza del Rotary Club Monza, ho avuto il piacere di aderire al gemellaggio con il Rotary Club Firenze Sud, un'iniziativa che ha unito due città diverse ma complementari: Monza, con la sua vocazione operosa e la sua eleganza storica, e Firenze, simbolo universale di arte, cultura e pensiero.

Questo gemellaggio nasce nel segno dell'amicizia rotariana e si propone

come punto di partenza per una collaborazione concreta, fatta di progetti condivisi, scambi di idee e occasioni di crescita reciproca. Credo fortemente nel valore della conoscenza tra i soci dei due club e auspico che non manchino, nei prossimi anni, incontri e momenti da vivere insieme nella continuità di questo legame appena nato ma già ricco di potenzialità.

Francesco Danile

Durante la serata si è consolidato il gemellaggio con il Rotary Club Stretto di Messina e il Presidente Rocco Vaccarino. Presente la super Dottoressa Patrizia Asproni, assistente per il governatore Area Medicea 1.

E poi a riposare e tutti pronti per la Rotary Run!





ROTARY RUN: DA UN'IDEA AD UNA IMPRESA

L'idea nasce nel 2020.....ma arriva il Covid.....resta nel cassetto e diventa realtà.

Il 20 ottobre 2024 parte da Piazza del Carmine a Firenze la 1ª Rotary Run Italia, manifestazione organizzata per la prima volta a Firenze da 21 Club del Distretto 2071 (area fiorentina e dintorni).

I Rotary Club che hanno aderito e che hanno attivamente organizzato l'evento sono:

Firenze Sud, Firenze Sesto Michelangelo, Firenze Ovest, Firenze, Firenze Valdisieve, Firenze Brunelleschi, Firenze Granducato, Firenze Scandicci, Bagno a Ripoli, Firenze Amerigo Vespucci, Firenze Est, Firenze Lorenzo il Magnifico, Fiesole, Firenze Certosa, Mugello, San Casciano Chianti, E-Club Distretto 2071, San Miniato, Castelfranco di Sotto, Prato, Santa Croce sull'Arno Comprensorio del cuoio

La manifestazione è articolata in due differenti percorsi: passeggiata amatoriale di 3 km e gara ludico motoria non competitiva di 10 km ed entrambi i percorsi si snoderanno lungo i monumenti più belli di Firenze.

La "1ª Rotary Run Italia" è un' iniziativa pensata per realizzare un'azione di servizio per Firenze: il ricavato sarà destinato interamente per l'Associazione Sportiva "Il Ritrovo" dove il calcio è motivo di inclusione non solo di sport. "Nessuno deve sentirsi escluso o emarginato dalla società, per tutti c'è una speranza e il futuro accoglie e non esclude chi è stato meno fortunato", racconta Andrea Mori Presidente dell'Associazione Il Ritrovo. Nata con 6 atleti, l'Associazione conta oggi 60 atleti che gareggiano sia con atleti disabili che con atleti normodotati. Molti dei ragazzi diversamente abili con problemi anche di natura psichiatrica che trovano spazio ed accoglienza all'Associazione il Ritrovo, hanno un'età tra i 19 e 55 anni e si ritrovano tre volte alla settimana presso la struttura sportiva Floriagafir di viale Malta a Firenze non solo per fare sport. Al Ritrovo non esistono barriere né etichette sociali o culturali. È in questo contesto che è nata l'idea di un Service che potesse dare maggiore supporto e slancio ad un'associazione che sul territorio fiorentino vuole dare un'opportunità ai ragazzi affetti da disabilità e alle loro famiglie.

Con un contributo minimo di 10 euro, si riceve il pacco gara e l'intero ricavato

della manifestazione consentirà di poter acquistare un pulmino che permetterà agli atleti disabili sia di raggiungere il campo per gli allenamenti, sia di poter andare alle competizioni fuori sede.

Il progetto è stato sostenuto dall'allora Assessore allo Sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione che ha accolto il progetto con entusiasmo. La prima conferenza stampa alla presenza del Governatore del Distretto 2071 Pietro Belli e dell'Assessore Guccione si è tenuta il 19 Aprile 2024 a Palazzo Vecchio con la consegna della prima maglietta della Rotary Run Italia ed il lancio della manifestazione su tutti i portali e social Italiani.

La manifestazione non sarà solo sport: i Medici della Fondazione F3 capitanati dal Presidente Dr. Paolo Gacci sono presenti in Piazza del Carmine la mattina del 20 ottobre 2024 a prestare lo screening sulla salute.





Il 14 aprile 2025 è stato consegnato il pulmino all'Associazione "Il Ritrovo" in Piazza del Carmine a Firenze





BANCO ALIMENTARE – VOLONTARI DISTRETTO 2071

Un grazie sincero a Enzo Santoro per il suo grande impegno nel volontariato e per trasmettere energia a tutti noi.

Ci troviamo alla Conad e turno dopo turno scatole e scatole!

Enzo Santoro





SPIGOLATURE SENESI (DALL'ULTIMO SEFR)

La nostra **Commissione Rotary Foundation**, fatta di un ultra-ottuagenario (Nino C.) e di un brillante Manager pubblico (Niccolò P.), cerca di svolgere una **duplice funzione** in favore del nostro Club e della stessa *Rotary Foundation*: la **prima** funzione è quella "conoscitiva", cioè cerchiamo di capire come si evolve e in che direzione la nostra beneamata *Fondazione* anche frequentando il prezioso **Seminario** propiziato dal **Governatore Pietro Belli**, giustamente ligio alla migliore tradizione del ns glorioso *Distretto 2071* tutto toscano, nato dalla forzata separazione della doppia anima primigenia toscano-emiliano/romagnola ora ripartita fra due nuovi Distretti cioè nel nostro 2071 e nel loro *Distretto 2072*, cui siamo rimasti amici forse un po' di più che con gli altri finitimi Distretti, memori di tante emozioni condivise in un passato non così lontano almeno per chi ha vissuto quel trauma incompreso, e forse incomprensibile, di qualche annetto fa'.

Il **Seminario Fondazione Rotary SEFR** si è svolto il 9 novembre di quest'anno nell'elegante *Sheraton* alle porte di Siena, serenamente circondato da un ridente parco collinare popolato di incredibili olivi secolari, che sembrano essersi dati appuntamento proprio lì, a breve distanza l'uno dall'altro, a mostrare orgogliosi i loro venerandi antichi tronchi, mai visti in Toscana in un ambiente relativamente ristretto di forse un ettaro, o poco più. Ne abbiamo contati una ventina, forse a cinquanta metri l'uno dall'altro, con intercalate alcune comode panchine quasi a suggerire un incontro con gli umani per un interessante colloquio sull'eternità, così coreograficamente da loro rappresentata. Grazie **Pietro** di questa felice scelta logistica per ascoltare quel pugno di specialisti R.F. (Rotary Foundation) e non solo: infatti il **Presidente del RC Siena Maestrini** nel suo non banale saluto ha ricordato, assai turbato, che suo padre era stato colpito dalla polio e che in quei tempi non così lontani per tenere in vita i malati più gravi veniva usata una macchina infernale chiamata "polmone di acciaio", che lui ben ricorda con viva emozione, chiaramente percepita e condivisa dai Rotariani in sala.

Ma anche la **Sclavo** ha portato il suo saluto oggi a 60 anni dal "suo" vaccino (Sabin) con **Breggi** (Direttore Generale della Fondazione Sclavo) che ricorda come la poliomielite stia ora riemergendo in aree di guerra: ma con lo stimolo delle nuove tecnologie e, proseguendo le vaccinazioni come stiamo facendo con la nostra Fondazione Rotary, **Breggi** non ha alcun dubbio che ce la faremo a realizzare il sogno di Sabin di debellare la polio dal mondo intero, e per sempre. Dopo **Breggi** la parola passa agli "specialisti R.F." ma

anche il nostro **Gov Pietro Belli**, pur non specialista della materia, pronuncia parole illuminanti sulla scelta di questa sede: dichiara infatti che siamo qui proprio per onorare la **SCLAVO**, con sede e stabilimento farmaceutico in questa provincia senese, (Sclavo) che scelse coraggiosamente di "mollare" l'ancor giovane vaccino Salk in favore di quello nuovissimo di **Sabin** e di produrre quel suo rivoluzionario vaccino orale (con virus vivi attenuati) molto più semplice da somministrare (per bocca) rispetto a quello pur efficace di Salk (con virus uccisi), che però doveva essere iniettato per via intramuscolare. In realtà il vaccino di **Salk** ha avuto un revival inaspettato: infatti è tornato oggi in uso nei Paesi in cui la polio è già stata debellata (grazie al vaccino di Sabin) come è accaduto anche in Italia: infatti esso (quello di Salk) ha il vantaggio che non può provocare encefaliti da vaccino, complicanza rara ma legata al vaccino vivo attenuato di Sabin e non a quello con virus ucciso com'è quello di Salk. Questo è il motivo per cui oggi in Italia siamo tornati al Salk. Il vaccino Sabin è stato prodotto in miliardi di dosi da quando furono prodotte le prime per iniziativa del Presidente del neonato **Rotary Club Treviglio** (in provincia di Bergamo) sorto per l'iniziativa del **RC Salò-Desenzano del Garda**, desideroso di espandersi nella vicina provincia bergamasca e che mandò a fondarlo il Socio **Sergio Mulisch di Palmenberg** (1923-1987) l' imprenditore triestino che organizzò la prima spedizione del nuovo Vaccino Sabin nelle Filippine (allora infestate dalla Poliomielite) come dono di solidarietà offerto dai bambini lombardi che risparmiarono sulle loro merendine per comperare i vaccini per i bambini filippini, in occasione della visita pastorale del Papa (Paolo VI?) in quelle isole lontane: il quale benedisse con questo suo gesto il nuovo vaccino di Sabin prodotto a Siena dalla Sclavo.

Era il primo mezzo milione di dosi del neo-vaccino Sclavo-Sabin che arrivarono nelle Filippine 45 anni fa cioè nel lontano 1979 come ricorda **Cesare Cardani**, l'ingegnere aeronautico del Rotary Club di Tradate (Varese) e attuale **Coordinatore End Polio Now** per la **Zona 14** del Rotary International, che comprende l'Italia con Malta e San Marino: quindi un vero specialista della materia cioè della nostra R.F. e in particolare del suo più importante programma a livello mondiale, quello della eradicazione della Poliomielite dovunque nel mondo, e per sempre. Purtroppo ancora non ci siamo, ammette Cardani: l'andamento del virus selvaggio è "altalenante," afferma crucciato, infatti abbiamo oggi ancora **68** casi nel mondo, **23** nel Pakistan e **45** in Afganistan, a causa della situazione sociale e politica di quei disgraziati Paesi, quindi sia per cause (purtroppo) riconducibili all'uomo ma anche per cause naturali, come le recenti terribili inondazioni in Pakistan che hanno provocato la fuga di milioni di profughi non raggiungibili facilmente

dai vaccinatori, volontari e non: con le prevedibili conseguenze future di ricomparsa della Poliomielite anche dove era già scomparsa. Per esempio, prosegue *Cardani*, nelle città pakistane a sorpresa sono ricomparsi recentemente altri **2** casi: tutto è perduto, si domanda *Cardani*? NO di certo, perché fortunatamente i due governi (di Pakistan e Afganistan) *"sono impegnati nel contenimento della malattia"* e i casi di paralisi sono relativamente pochi nonostante che *un milione* di bimbi **non** siano stati vaccinati per la impossibilità di raggiungerli per i motivi di cui sopra, con la conseguenza che si sono create *"sacche di copertura insufficiente"*. Inoltre, prosegue *Cardani*, alcune limitazioni "religiose" hanno ulteriormente complicato le vaccinazioni: per esempio quando sono state vietate (in Afganistan) le vaccinazioni porta-a-porta imponendo che esse avvengano solo nelle moschee. È chiaramente una assurdità, ma in quei Paesi questa limitazione non è superabile né eludibile a causa del grave rischio di vita dei vaccinatori che tentassero di farlo.

Il freddo porta automaticamente a una diminuzione di casi, afferma poi *Cardani*, mentre invece nelle calde fasce equatoriali africane e asiatiche si sono verificati vari casi di paralisi da virus vaccinale nel biennio 2021-22 a seguito del **covid**: *"oggi sono molto diminuiti dai 300 casi di allora per l'efficacia del vaccino, che funziona bene"* afferma *Cardani*. Per esempio nella Guinea si sono avuti solo **3** casi e nella Guyana Francese, nonostante che *"i tempi siano slittati si spera (da parte della OMS) che la Poliomielite venga debellata entro il 2025"*: **magari!** afferma *Cardani* non troppo convinto di quel 2025 per lui evidentemente poco realistico. E se lo dice lui, il **tutor** di *End Polio Now* per l'Italia cioè uno che ci crede con tutta l'anima di scienziato (aerospaziale al Poli di Milano), ci dobbiamo credere anche tutti noi, o no? Non necessariamente, perché i miracoli talvolta arrivano inattesi e perfino insperati: quindi speriamo che si sbaglia anche lui e che anche nella Guyana Francese, territorio esterno della Francia (e quindi parte della UE) piccolo Paese equatoriale nel nord est del Sud America sede della celebre (famigerata...) colonia penale della Caienna (chiusa dal 1946) ma di cui la capitale conserva il sinistro nome, [anche nella Guyana Francese] il 2025 porti alla eradicazione della Poliomielite, come preconizzato dalla OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità che collabora fattivamente da molti anni al maggior programma mondiale della *Rotary Foundation*, quindi del *Rotary International*. Oggi ciò avviene dopo i tentennamenti iniziali (di OMS) per la enormità del programma rotariano ritenuto (da loro) non realizzabile e quindi (da loro) non sostenibile. Poi fortunatamente ci hanno ripensato e il loro contributo (di OMS) è stato fondamentale soprattutto nella logistica nei Paesi del Terzo Mondo e nei contatti con i Governi di tutto il mondo

(soprattutto quelli più "difficili", ma non solo) per ottenere prima la loro autorizzazione e poi la loro collaborazione alle vaccinazioni di tutti i bimbi dei Paesi da vaccinare. Ma la collaborazione dei Governi non solo è essenziale per realizzare le vaccinazioni ma anche perché talvolta si concretizza anche in contributi economici rilevanti come quello annuale della Germania dai tempi della *Merkel Cancelliera* (mai abbastanza rimpiainta) e anche della Francia di *Macron* che ha dato un maxi-contributo di 25 milioni di euro. Senza contare il formidabile coinvolgimento economico di tutti i Rotariani, prosegue *Cardani*, con il Programma **EREY** (**E**very **R**otarian **E**very **Y**ear, ogni Rotariano ogni anno) con cui vengono raccolti **100 dollari** l'anno da tutti i Rotariani attraverso i rispettivi Rotary Club che aderiscono al programma: COME FA IL NOSTRO DA MOLTI ANNI. Numerosi Club italiani partecipano a questo programma EREY che è fondamentale per il Rotary, prosegue *Cardani*, e l'Italia nel suo complesso è "*al terzo posto per minor numero di club-zeristi*", afferma orgogliosamente *Cardani*, cioè dei Club che non versano niente al Rotary, oltre alle quote obbligatorie. Naturalmente NON È IL NOSTRO CASO, e ne siamo piuttosto fieri: infatti questa è **la seconda funzione** di questa *Commissione Rotary Foundation* ma in realtà è lo scopo primario raggiunto (quasi) sempre negli anni passati, meno un anno quando la situazione delle finanze del club furono messe in difficoltà da un consulente del lavoro "scorretto" che poi riparò al danno ma non in tempo per poter versare il contributo EREY alla Fondazione. Quella difficile situazione fu rapidamente risolta con il tempestivo intervento del Presidente di allora, l'avvocato **Franco Puccioni**, ora ultra novantenne e ritiratosi dal Club con dispiacere di tutti, che però non lo dimenticano anche per il successo di quel felice rientro da una difficile situazione che metteva a repentaglio la solidità finanziaria del nostro Club. Era l'annata **2015-2016**, il nostro Club contava 76 Soci e chi scrive ne era il Segretario e ben ricorda quella complessa vicenda per averla vissuta personalmente accanto al Presidente che la risolse brillantemente usando molta diplomazia cioè senza assumere posizioni e toni rigidi ma con una flessibilità che si dimostrò particolarmente efficace: bravissimo Franco! Non ti dimentichiamo e non ti dimenticheremo mai...

Aldilà delle molte e variegate "technicalities"(tecnicità) operative che abbondano anche nella *Rotary Foundation*, figlia tardiva del *Rotary International*, alcune delle cose sentite in questo SEFR si sono aggrappate alla mia memoria di canuto ma appassionato *italian lover* della nostra beneamata Fondazione. Eccone alcune altre. Nel suo breve e discreto intervento **Giovanni Brajon**, *Coordinatore Distrettuale della Fondazione Rotary*, cioè il numero uno del nostro Distretto 2071, ha presentato i suoi sei collaboratori, uno per uno, con relative foto "segnalistiche": tutti belli, tutti

sorridenti, tutti evidentemente pronti a passare all'attacco, cioè all'opera di sostegno dei Club di tutto il Distretto, dispensando consigli operativi ai Presidenti che potranno rivolgersi a loro quando necessario. Questo di *Brajon* è stato un gesto di elegante cortesia nei loro riguardi che ho molto apprezzato, un semplice *beau geste* di considerazione e di rispetto per i suoi (preziosi) collaboratori. *Chapeau...*

Anche **Valerio Cimino**, *Coordinatore della Fondazione Rotary per la Regione 14 (Italia, Malta e San Marino)*

quindi il numero uno della *Fondazione* nel nostro Paese, ha lasciato una bella traccia del suo intervento nella memoria di chi scrive queste righe, e anche stavolta per una immagine di fine corsa, cioè agli sgoccioli dei suoi 20 minuti di libertà di parola, e di immagini, in questo SEFR 2024: è a bella foto dei 20 Governatori italiani, in piedi e soridenti, fra cui spiccano ben sei donne Governatrici, una cosa assolutamente impensabile fino a pochi anni fa' quando il Rotary era una associazione fieramente maschile, e lo è ancora per libera scelta di alcuni (sparuti) club. Ma oggi è chiaramente tutto superato se *chez nous* non solo sono presenti numerose *donne Presidenti* ma anche ben sei donne sono Governatrici del loro Distretto. Noi come Distretto 2071 siamo arrivati una sola volta (con Letizia Cardinale) a questo grado di emancipazione dal predominio maschile, ma probabilmente ci arriveremo ancora e presto, vista la qualità delle Presidenti di Club che abbiamo visto anche nella nostra area fiorentina, a cominciare dal nostro FI SUD che ne ha recentemente sfoderate due, fra cui la attuale **FEDERICA MARINI** delle cui qualità rotariane e umane siamo tutti testimoni. In realtà la foto-segnalatica di quei magnifici-venti è stata mostrata da Cimino per segnalare la generosità personale di tutti loro in favore della *Rotary Foundation*, generosità che ha loro meritato la qualifica di *Grandi Donatori* ma che suona anche come un chiaro invito a tutti i Rotariani di imitarli, cioè di contribuire personalmente secondo le proprie possibilità come hanno fatto quei venti super-Rotariani,

Ci aspettavamo una bella ragazza che venisse a parlare al SEFR dalla Svizzera: era **Lydia Alocen**, e invece no. Infatti tutto si può dire delle virtù di **Giovanni Brajon** fuorché sia una bella ragazza svizzera... e allora che succede? Perché viene Giovanni a parlarci e non quella bella ragazza svizzera? Elementare Watson: perché Lydia non è potuta venire di persona e a mandato al nostro Distretto il suo *Power Point*, cioè le sue *slides* con cui avrebbe illustrato il suo intervento, e quindi il **Gov Pietro Belli** ha incaricato la "sua" Commissione Distrettuale Fondazione Rotary, cioè il suo Presidente, di sostituirla, come Giovanni ha fatto egregiamente. Ma la bella svizzera è

un'altra cosa...Ci parla di *missione* della Fondazione Rotary quasi come se parlasse di una religione, [missione] da raggiungere con una adeguata Raccolta Fondi (naturalmente...) da utilizzare nel vasto e articolato Programma di Sovvenzioni : dal 2013 il Nuovo Modello di sovvenzioni si basa sulle **Sovvenzioni Distrettuali** e sulle **Sovvenzioni Globali**, seguite nel '19 da quelle di **Risposta ai Disastri** e nel '20 dai **Programmi** (poliennali) **di Grande Portata**, uno l'anno di 2 milioni di dollari ciascuno. Tutte le Sovvenzioni sono elargite in una o più delle **Sette Aree di Intervento** del Rotary ciascuna per risolvere un problema diverso: *malattie*, mancanza di *acqua* potabile, *salute materna* e dei bimbi, *alfabetizzazione*, *sviluppo* economico delle comunità, *ambiente* e *pace* nel mondo. Ma questo è proprio il programma che dovrebbero avere tutti i Governi illuminati del pianeta Terra nell'interesse dei loro stessi cittadini e di quelli dei Governi vicini (lontani) per raggiungere quei semplici e nobilissimi scopi di civiltà: e niente politica, niente religione, le razze non esistono per il Rotary, aiutare e basta chiunque abbia bisogno e solo per questo, senza contropartite di nessun genere, né politiche e tantomeno religiose. San Francesco docet? Anche se *adelante con judio* tutto rotariano, naturalmente. Sembra pura utopia ma accade che le utopie a volte si realizzino, come è nel caso del Rotary, attraverso il braccio e le capacità organizzative della sua Fondazione, quasi un miracolo. E per realizzarlo il Rotary ha escogitato in questi 120 anni di vita una formidabile struttura di migliaia di Club solidali a livello locale e mondiale finanziata dagli stessi Club (prevalentemente) attraverso il Programma EREY che chiede a tutti i Rotariani di contribuire con solo 100 \$ l'anno alla realizzazione dei loro Progetti e dei Programmi della Fondazione, a cui anche il nostro FI SUD aderisce da molti anni (vedi sopra). Poi c'è fantastica *Campagna antiPoliomielite* i cui risultati parlano da soli: con i contributi rotariani di oltre 2 miliardi di \$ i casi di Poliomielite sono praticamente scomparsi dal mondo intero, con pochi casi confinati in alcuni Paesi marginali come Afghanistan e Pakistan dove la guerra e la guerriglia impediscono le vaccinazioni di massa, e pochissimi altri. La bella *Lydia*, attraverso il nostro *super-Giovanni Bajon*, sintetizza così nel suo *power point*, con precisione svizzera, le semplici vie di finanziamento della Fondazione: il *Fondo Annuale* (EREY) con 131 milioni nell'annata 2023-24, che finanzia tutte le sovvenzioni Distrettuali e Globali, cioè i Progetti dei Club di tutto il mondo; il *Fondo PolioPlus* con donazioni di oltre 34 milioni, utilizzato solo per la Eradicazione della Poliomielite; infine il misterioso *Fondo di Dotazione* che ha ricevuto donazioni di ben 47 milioni nel 2023-24 anche se non è ben chiaro per farne che cosa: ma quei milioni ci sono e certamente saranno utilizzati al meglio dal nostro beneamato Rotary.

Il giornalista **Mino Carrara** del RC Treviglio e *Presidente PolioPlus* del Distretto

2042 illustrando l'impresa di *Sergio Mulitsch* ha espresso il suo pensiero sulle grandi imprese dell'umanità con una frase che mi ha colpito: *"Sognare in grande e sognare in piccolo costa la stessa fatica: allora tanto vale sognare in grande!"*. Viene naturale di pensare che questo deve essere stato più o meno il pensiero del Gov *Sergio Mulitsch* quando ha concepito l'idea che il Rotary potesse vaccinare tutti i bimbi del mondo e renderlo **polio-free**: così mettendo in pratica questo sogno (proibito dal buon senso) il **14 febbraio** del lontano **1980 Mulitsch** organizzò il primo volo della speranza nelle Filippine con mezzo milioni di dosi del nuovo vaccino antipolio-Sabin realizzato dalla **Sclavo** di Siena, [dosi] che erano state acquistate con i soldi delle merendine donati dai bambini italiani (lombardi) per i bambini filippini. Cominciò così a realizzarsi quel sogno che oggi, dopo 45 anni, è quasi realizzato. Evidentemente sognare in grande può dare frutti fantastici, come questo.

Il Prof. **Paolo Neri**, Presidente del *Gruppo Anziani Sclavo*, ha vissuto sulla sua pelle la lunga storia delle traversie della *Sclavo*, e le illustra in breve a questo SEFR per darci un'idea della complessità della "operazione vaccini Sclavo": dapprima (nel **1958**) con la scelta di questo nuovo vaccino Sabin battezzato *Polioral* al posto del "vecchio" vaccino Salk; poi inizia la *produzione* del nuovo vaccino dall'anno della prima visita dell'inventore **Sabin** all'Istituto Sclavo, cioè nel **1959**; vengono poi le difficoltà finanziarie nel **1960** della Sclavo e l'inattesa ostilità del Governo italiano del **1961**; segue la "rinascita" dell'Istituto Sclavo come Società per Azioni nel **1962**, evidentemente ricapitalizzata dai Soci, con la successiva svolta positiva del **1963** e la inaugurazione alla Sclavo del nuovo *Padiglione Sabin* e soprattutto con la sospirata "registrazione" ufficiale del Vaccino Sabin-Sclavo da parte del Ministro Jervolino, cioè del Governo Italiano dell'epoca; abbiamo finalmente l'inizio della vaccinazione nazionale italiana a tappeto il 1°marzo **1964** interamente con il vaccino Polioral Sclavo di Sabin. Questa, in sintesi, la lunga storia a lieto fine di questo vaccino nel nostro Paese, raccontata dal Prof. *Neri* con grande pacatezza ma anche con la passione di chi ha vissuto di persona questi drammatici eventi, di cui il grande pubblico dei nostri Rotariani non poteva essere a conoscenza: queste notizie che riguardano (anche) la storia del nostro Rotary toscano e quindi tutti noi del Distretto 2071.

Dopo le traversie della *Sclavo* evocate dal prof. Neri una interessante sorpresa ci riserva il Prof. **Rino Rappuoli** vero "pezzo da novanta" della microbiologia a livello mondiale, membro della Accademia del Lincei e di tanto altro dovunque nel mondo : ci comunica, *softly softly*, che le specie di microbi "cattivi" sono **solo 1400** mentre quelle di microbi "buoni" sono circa...**1 trilione**, cioè mille miliardi. Quelli "cattivi" sono quelli che causano le malattie e le pandemie e quindi sono quelli da uccidere; ma solo loro mentre

quelli “buoni” vanno invece difesi e protetti semplicemente perché “*senza di loro la vita non esiste*”, afferma Rappuòli. Quel trillione di microbi buoni rispetto ai 1400 cattivi mi sembra veramente una buona notizia, ma non finisce qui, perché Rappuòli improvvisamente si entusiasma quando dichiara raggiante che “*potendo disegnare vaccini con la Intelligenza Artificiale si possono fare cose stupende*”. Lui ne ha già “disegnati” tanti di nuovi vaccini nella sua carriera scientifica, quindi questo suo entusiasmo non è certo quello di un “novellino” ma di uno scienziato “top” in questo campo. Per esempio, prosegue Rappuòli, potremo (cercare di) risolvere il problema di una terribile e silenziosa pandemia che nel mondo uccide ben **5 milioni** di persone ogni anno: è la *resistenza agli antibiotici* che impedisce loro (agli antibiotici) di agire per salvare il malato: che invece muore perché misteriosamente su di lui gli antibiotici non fanno effetto. Inoltre i microbi, che sono dei chimici fantastici, prosegue Rappuòli, possono (potranno?) essere utilizzati anche in **agricoltura** per promuovere la resistenza dei prodotti agricoli al cambiamento del clima e anche ad aumentare la produzione; inoltre si possono (potranno?) usare i microbi per produrre **nuovi alimenti** molto nutrienti e ricchi di proteine; infine i microbi potranno servire anche a convertire i **rifiuti** in risorse base in altri settori produttivi realizzando così quelle che lui (Rappuòli) chiama “*soluzioni di economia circolare*”. Infine ecco un altro miracolo della microbiologia: i batteri **mangia polietilene**, la comune plastica dei sacchetti che inquinano i nostri mari. Infatti questi batteri mangiaplastica sono in grado di mangiare (*bioriciclare*, dice il ns R.) 50.000 tonnellate di rifiuti plastici l'anno, quindi di ripulire i nostri mari da tutte le schifezze plastiche che li inquinano anche a danno di tutta la preziosa fauna ittica costretta a convivere e “assorbire” quelle infami “nostre” plastiche, che risultano talora anche mortali. Questo “*bio-riparatore*” (*bioremediation* è il nome ufficiale) è “*affidabile, fattibile e non controverso*”, cioè la cui efficacia è assolutamente certa e provata: quindi che cosa aspettiamo? Questo Rappuòli non lo dice, ma risulta evidente dalle sue parole che gli scienziati come lui non aspettano altro che il via dalle autorità mondiali per far partire la produzione degli enzimi necessari a “*depolimerizzare il polietilene*” per disinquinare i mari, compreso il nostro Mediterraneo.

Finora Rappuòli ci ha illustrato le capacità concrete di utilizzare la microbiologia in molti settori diversi, ma resta un sogno, un **grande sogno**, ancora purtroppo proibito: quello di soppiantare il petrolio come fonte primaria di prodotti tuttora fondamentali nelle economie del mondo intero, e non solo dei Paesi produttori. Infatti da un barile di petrolio si ricavano oggi i seguenti prodotti, spiega Rappuòli: il 47% se ne va in *benzina* per le auto e il 23 % in *gasolio*; il 10% in *cherosene* per gli aerei e il 18% in *prodotti plastici* e il

rimanente 7% in altri prodotti. Secondo lui con la **Bioconversione Microbiologica aerobica e anaerobica** dei cosiddetti Gas Serra (metano, monossido e biossido di carbonio) e dei **Materiali Organici** di risulta, cioè degli scarti organici, delle coltivazioni e dei sottoprodotti industriali, si possono già oggi produrre energia (elettricità, gas e riscaldamento), e perfino i biocarburanti per gli aerei e molti altri prodotti chimici di alto valore, come plastiche biodegradabili, prodotti farmaceutici e alimentari. Un sogno? Per ora forse sì, ma queste possibilità sono reali e se non vengono ancora utilizzate su vasta scala è solo per una scelta politica dei Governi, e naturalmente dei produttori di petrolio che sono i primi a boicottare questo sogno: ma le possibilità tecniche **ci sono** già oggi e sono pronte all'uso, come ha illustrato il nostro ospite *Rino Rappuòli*, con il massimo *world wide* della competenza scientifica *up to date* in questo futuristico settore, e un'infinita passione...Anche lui ha lavorato alla SCLAVO come **Responsabile R&S** (ricerca e Sviluppo) quindi è "dei nostri" anche se non ci hanno detto se è anche un Rotariano: ma la SCLAVO con il Rotary è di casa dopo i 7-8 miliardi di dosi di vaccino di Sabin distribuiti nel mondo intero tramite la *Rotary Foundation* e gli enti più o meno governativi che il Rotary è riuscito a mobilitare per la eradicazione definitiva della Poliomielite dal mondo intero. Ecco perché *Rappuòli* è qui al SEFR: perché chi ha lavorato per la SCLAVO ha lavorato anche per il Rotary, come la sua collega *Donata*, la più simpatica "micro" d'Italia e dintorni rotariani di Zona 14 cioè Malta e San Marino compresi...

Dulcis in fundo: ecco infatti un altro pezzo da novanta della scienza senese e dopo tanti "omaccioni" *voilà* finalmente la dolce **Donata Medaglini**, prof di Microbiologia a Siena e super concentrata sulla ricerca di nuovi vaccini, dopo il trionfo del vaccino Sabin (e di quello di Salk) sulla Poliomielite. Siamo vicini alla eradicazione totale, ma purtroppo abbiamo ancora alcuni casi nel 2024, spiega la prof: infatti in *ottobre del 2024* erano segnalati **54** casi (32 in Afghanistan e 22 in Pakistan) quindi manca pochissimo ma ancora non è finita per cui dobbiamo insistere nelle vaccinazioni fino a zero casi anche in quei Paesi tormentati dalla guerriglia. Spiega con grazia lo sviluppo dei vaccini con le nuove tecnologie: *anatossine, glicoconiugati, vettori virali, mRNA, adiuvanti, nanoformulazioni*...E ricorda come lo sviluppo dei vaccini anti Covid-19 sia stata una vera lotta contro il tempo. Infatti in soli **12** mesi vennero realizzati ben **96** vaccini "candidati" di cui approvati **13**, quasi un miracolo, dei quali **5** approvati anche in Italia: *Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Janssen e Novavax*, tutti con efficacia elevatissima, fino al 95% per i primi due. Ultima informazione (della *prof*) interessante quanto inattesa: i nostri sistemi immunitari NON sono tutti uguali, per esempio gli anziani hanno sistemi

immunitari diversi da quelli dei giovani, per cui i ricercatori (come lei) sono impegnati a realizzare vaccini sempre più generalizzati, che coprano anche le diversità generazionali e forse altre, di cui la *prof* ha solo accennato. Infine una frase dolce-amara: "*I vaccini sono **vittime** del loro successo*"... Infatti c'è ancora chi pensa di poterne fare a meno, afferma la *prof* profondamente incredula di tanta "leggerezza" di tutti costoro che non si rendono conto che i vaccini hanno salvato l'umanità non solo dal Covid ma da tante altre malattie un tempo assai diffuse e pericolose: *in primis* il VAIOLO, che dopo una lotta secolare è stato dichiarato "eradicato" nel 1979; poi il TETANO non ancora totalmente eradicato ma con il 94% di copertura vaccinale è anch'esso prossimo alla meta della eradicazione totale; così è anche per la DIFTERITE che ha una copertura vaccinale leggermente inferiore, cioè del 91% nel 2022; infine ROSOLIA, MORBILLO E PERTOSSE che hanno una copertura superiore al 90 %. Manca poco per i cinque di cui sopra, ma per la POLIOMIELITE manca ancora meno, dichiara la *prof*: infatti siamo ad oltre il 99% di copertura vaccinale, ma quel poco che manca impedisce il riconoscimento di "eradicazione totale" di questo antichissimo morbo che colpiva già gli antichi **egizi**, come testimoniano alcuni bassorilievi che rappresentano persone con chiarissimi postumi di questa malattia.

Quindi VIVA LA FONDAZIONE ROTARY che continua imperterrita a combattere là dove serve, per raggiungere questa meta nata come un sogno "impossibile" nella mente di un grande rotariano triestino (ma lombardo di adozione, vedi sopra) che seppe sognare "in grande" e dette l'avvio alla distribuzione di massa del vaccino Sabin iniziando da un Paese lontano, povero e dimenticato da (quasi) tutti: le *Filippine*, oggi meno povero e meno dimenticato anche grazie a lui, cioè al Rotary di allora e ancor più di oggi, quindi...

VIVA IL ROTARY E LA SUA FONDAZIONE ROTARY !

BENEFATTORI DELL'UMANITA'

Postfazione.

Queste righe vorrebbero essere un piccolo omaggio al ns **Gov Pietro Belli** per il suo **SEFR** del **9 nov 2024**, cui ho avuto il piacere di partecipare grazie allo *shuttle* degli amici *Rosseti* e *Lahr* : queste sono infatti le mie impressioni delle voci che lo hanno reso particolarmente vivo, e quasi spumeggiante.

Ne ho apprezzato anche la gradevole **atmosfera** generale che mi ha subito piacevolmente richiamato quella tipica di tutte **Convention Internazionali** a cui ho avuto la possibilità di partecipare, e che invito tutti gli amici del ns FI



SUD a vivere di persona almeno una volta, seguendo passo passo gli incontri tematici preferiti, cioè quelli che sembrano più interessanti già prima di partire, che suggerisco di prenotare in anticipo: perché dopo l'arrivo probabilmente non ce ne sarà più il tempo, o saranno già esauriti da chi si è mosso prima. Infatti i partecipanti alle *Convention* sono molto numerosi, vanno dai 10.000 agli oltre 20.000 Rotariani di tutto il mondo, e le numerose riunioni si svolgono in sale e salette non sempre di grandi dimensioni, quindi è preferibile prenotare tutto prima o appena arrivati. Quest'anno la *Convention* Internazionale del Rotary si terrà a **Calgary** in Canada dal 21 al 25 giugno: non è proprio dietro l'angolo, ma la stagione è perfetta e qualcuno del nostro Distretto ci andrà certamente. Quindi (se potete) fateci un pensiero: sono sicuro che non ve ne pentirete...

PER UN USO INTELLIGENTE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il pomeriggio del 15 novembre 2024, presso l'Auditorium Giovanni Spadolini nel Palazzo del Pegaso del Consiglio Regionale della Toscana, via Cavour 4, il Rotary Club Firenze Sud ha organizzato un incontro-dibattito dal titolo: **PER UN USO INTELLIGENTE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

L'Intelligenza Artificiale (IA) è infatti uno strumento sempre più pervasivo in molteplici attività in ambito sia pubblico che privato. L'evento è stato reso possibile grazie alla concessione a titolo gratuito dell'Auditorium da parte del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana dott. Antonio Mazzeo e alla generosa partecipazione di esperti e studiosi di discipline molto diverse fra loro, ma che hanno in comune i vantaggi dell'utilizzo "intelligente" dell'Intelligenza Artificiale: sono infatti ormai noti i rischi di un uso scorretto o addirittura dell'abuso, anche inconsapevolmente, di queste metodologie, che può portare a risultati fuorvianti o errati.

Durante l'incontro, che si è svolto dalle 15:30 alle 19, sono stati presentati risultati e limiti dell'applicazione di tecniche di IA nei settori di seguito elencati, con particolare riguardo al suo utilizzo corretto e consapevole. Dopo un'introduzione storica da parte del Dott. Giancarlo Taddei Elmi, Ricercatore Emerito IGSG-CNR e socio del RC Firenze Est, il dott. Niccolò Pecci, Presidente del Rotaract Firenze Sud, ha illustrato il punto di vista delle nuove generazioni sull'uso ed evoluzione dell'IA. Sono seguite alcune applicazioni "classiche" ma non per questo "scontate": per il settore medico la prof. Doralisa Morrone dell'Università di Pisa e socia del RC Firenze Sud, mentre per quello bioingegneristico il dott. Lorenzo Frassinetti dell'Università di Firenze. Sono poi stati affrontati ambiti meno tradizionali: il dott. Filippo Cianfanelli medico e socio del RC Firenze Sud ha presentato le tecniche emergenti in ambito artistico, mentre la dott. Federica Nicolardi, papirologa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha illustrato i recenti risultati ottenuti con l'IA per la lettura di papiri di Ercolano. Le implicazioni nel settore giuridico sono state presentate dall'avv. Alessandro Traversi. Infine, l'ambito meteorologico è stato illustrato dal dott. Alberto Ortolani del Consorzio LaMMA.

L'incontro, volutamente eterogeneo nei contenuti, ma di attualità nella vita di tutti i giorni, ha suscitato l'interesse del numeroso pubblico presente. Un dibattito conclusivo aperto a tutti i partecipanti ha consentito di porre domande agli oratori anche portando la propria visione ed esperienza sull'argomento.

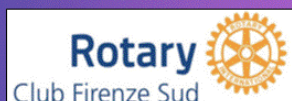
L'evento è stato organizzato in favore del progetto End Polio Now, che si celebra annualmente con il World Polio Day il 24 Ottobre. Sono state raccolte offerte libere per una cifra superiore a 500 euro.

Claudia Manfredi
Informatico del Club

Claudia Manfredi



Con il contributo di



PER UN USO INTELLIGENTE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

INCONTRO - DIBATTITO

Venerdì 15 Novembre 2024 dalle 15:30 alle 19:00
Auditorium Giovanni Spadolini - Palazzo del Pegaso
Via Cavour, 4 Firenze

Negli ultimi anni l'Intelligenza Artificiale è diventata uno strumento sempre più pervasivo in molteplici attività in ambito sia pubblico che privato, ma richiede un utilizzo corretto e consapevole. L'incontro presenta alcuni risultati e limiti della sua applicazione e si conclude con un dibattito aperto a tutti i partecipanti. La partecipazione è libera e gratuita.

- 15:30 Auditorium Giovanni Spadolini - Palazzo del Pegaso
Registrazione dei partecipanti
- 16:00 **Saluti istituzionali**
Dott. Antonio Mazzeo – Presidente Consiglio Regionale Regione Toscana
Dott. Bruno Parca – Presidente Commissione Polio Plus Distretto Rotary 2071
- 16:15 **Introduzione**
Dott.ssa Federica Marini – Presidente Rotary Club Firenze Sud
Prof.ssa Claudia Manfredi – Università degli Studi di Firenze
- 16:30 **Intelligenza Artificiale – Dalle origini a oggi e oltre**
Dott. Giancarlo Taddei Elmi – Ricercatore Emerito IGSG-CNR - RC Firenze Est
- 16:45 **Il punto di vista delle nuove generazioni**
Dott. Niccolò Pecci – Presidente Rotaract Firenze Sud
- 17:00 **L'Intelligenza Artificiale fa bene alla salute?**
Prof.ssa Doralisa Morrone – Università di Pisa
- 17:15 **Nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale nella Bioingegneria**
Prof. Antonio Lanà, Dott. Lorenzo Frassinetti – Università degli Studi di Firenze
- 17:30 **L'Intelligenza Artificiale e la creatività artistica**
Dott. Filippo Cianfanelli – Endocrinologo e artista
- 17:45 **L'Intelligenza Artificiale e i papiri di Ercolano**
Dott.ssa Federica Nicolardi – Università degli Studi di Napoli Federico II
- 18:00 **Intelligenza Artificiale in funzione predittiva nel settore giudiziario**
Avv. Alessandro Traversi – Firenze
- 18:15 **Meteorologia: modelli fisici e Intelligenza Artificiale**
Dott. Alberto Ortolani – CNR-IBE, Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino
- 18:30 **Dibattito e conclusioni**

Offerte libere su: IT32C08425 02804 000031561285 con causale "Progetto End Polio Now"

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità, nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza



FUORI DAL CORO

Un concerto "fuori dal coro", è proprio il caso di dirlo. I ragazzi del Cottolengo di Firenze, diretto da Don Massimo Zanatta, ci hanno dimostrato come anche la disabilità ci riesca a regalare emozioni inaspettate.

I protagonisti sono stati 15 fra ragazzi e adulti con forme diverse di disabilità, che sotto la guida di Emanuele Puglisi, musicista, educatore e musicoterapeuta, il primo dicembre 2024, presso l'auditorium del Cottolengo di Firenze ci hanno fatto assistere a uno spettacolo che ci ha tenuti incollati occhi e orecchi per tutta la sua durata.

Emanuele ha iniziato prima del lockdown a preparare i musicisti, con professionalità, pazienza e una costanza tale da riuscire a fargli superare quei blocchi che proprio la disabilità stessa imponeva loro. Tutti su di un palco, a suonare strumenti percussivi ricavati da materiale di riciclo, hanno dimostrato una passione e una capacità che non ci saremmo mai aspettati.

Altra protagonista è stata Adele Pertici, una degli assistenti sociali della cooperativa Barberi che da anni è impegnata nell'assistenza di questi ragazzi.

Il nostro Club ha donato 1000 euro destinati all'acquisizione di materiale tecnico e didattico.

Simone Serantoni





E POI ARRIVA NATALE.....



10 dicembre 2024 Hotel St Regis.....come da tradizione
Serata in amicizia con musiche di Simone Serantoni e Lorenzo Scultetus
Lotteria organizzata da Andrea Quercioli
Auguri a tutti voi!









TRIATHLON, NON SOLO SPORT

La serata conviviale "Triathlon, non solo sport", organizzata in Interclub con il nostro Rotaract e il Rotaract Bisenzio Michelangelo, ha offerto uno straordinario momento di condivisione, ispirazione e riflessione sul valore educativo e inclusivo dello sport.

Ospiti della serata sono stati Andrea Pucci, Presidente del Firenze Triathlon, e Alberto Tomberli, giovane atleta paralimpico ipovedente. Entrambi hanno portato testimonianze autentiche e coinvolgenti, capaci di sensibilizzare e motivare il pubblico presente sull'importanza dello sport.

Andrea Pucci ha raccontato l'impegno dell'associazione Firenze Triathlon nella promozione di una pratica sportiva accessibile e integrata, evidenziando il ruolo dello sport come veicolo di valori: sacrificio, tenacia e spirito di squadra. Ha inoltre descritto il lavoro svolto a sostegno degli atleti con disabilità, offrendo loro occasioni concrete di partecipazione e crescita.

La serata è poi proseguita con la storia di Alberto Tomberli, classe 2002, affetto da cecità congenita, il quale fin da giovanissimo ha trovato nello sport una forma di riscatto e crescita personale. Alberto, dopo aver conseguito la laurea triennale in mediazione linguistica, ha proseguito gli studi magistrali in relazioni internazionali, affiancando l'impegno accademico a quello sportivo.

Tesserato con il Firenze Triathlon, Tomberli si allena oggi sotto la guida di Andrea Pucci e con l'aiuto di altre guide esperte. Tomberli nel 2023 ha conquistato il titolo di campione italiano di paratriathlon nella categoria PTVI B1, confermandosi uno degli atleti più promettenti del panorama nazionale.

Nel corso della serata è stato proiettato un estratto del servizio realizzato dal programma televisivo "Le Iene", in cui Alberto affronta le onde di Nazaré, in Portogallo, una delle capitali mondiali del surf. Guidato da esperti surfisti, Tomberli si è cimentato in un'impresa simbolica e coraggiosa, dimostrando che anche la cecità non può fermare la passione e il desiderio di superare se stessi.

Il pubblico presente ha seguito le storie raccontate dai due ospiti in un clima di grande entusiasmo e partecipazione, stimolando un ricco confronto sul tema dell'inclusione e sull'importanza dello sport come strumento di crescita personale.









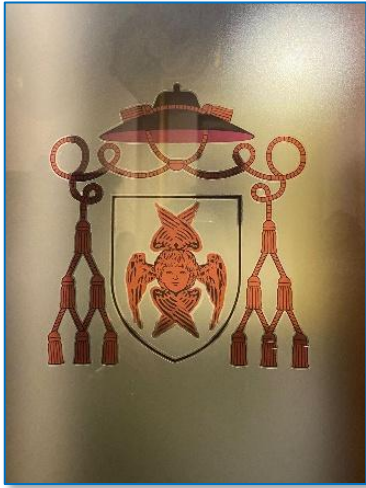
VISITA AL CAPITOLO DEL DUOMO DI FIRENZE

Il 21 Gennaio nel tardo pomeriggio i soci del club hanno potuto visitare la sede di una antica istituzione fiorentina non molto conosciuta , Il Capitolo del Duomo, che riunisce i Canonici della Cattedrale che sono i prelati che aiutano il Vescovo a gestire Santa Maria del Fiore . Il Capitolo è un organo ecclesiastico e non ha nessun rapporto con l'Opera del Duomo che invece soprintende al mantenimento ed al restauro delle opere murarie della Cattedrale e gestisce un proprio museo . La visita è stata estremamente interessante . Il Capitolo esiste da quando Firenze è diocesi e quindi vi era fin dai tempi di Santa Reparata prima dell 'anno Mille. Conserva pergamene dei tempi di Carlomagno gelosamente custodite in appositi contenitori di legno. Noi abbiamo avuto il privilegio di vederne una. Vi è anche una cospicua biblioteca di circa 10.000 volumi che è allestita nella sala principale . Il Capitolo è ospitato nell'edificio che una volta era la chiesa di San Pier Ciel Oro che si affaccia in una piccola piazza accanto a piazza Duomo. L'archivista che ci ha fatto da guida , molto brava, ci ha illustrato la funzione , la composizione del Capitolo e l' attività dei Canonici che hanno come segno distintivo il "galero" il copricapo ecclesiastico più prestigioso adornato dai fiocchi (nappe) il cui numero e colore qualifica il grado (per esempio arcivescovo sono 4 palchi di nappe color verde).Le sale contengono dipinti di valore attribuiti a Cosimo Rosselli , Andrea del Sarto ed Alessandro Allori. Il Capitolo è un luogo in cui il tempo sembra essersi fermato in cui ogni oggetto è lì da centinaia di anni e tramanda storia e vita vissuta . Nella sala dei Canonici vi sono tanti oggetti che servono per le elezioni(ancora fatte con le palline di diverso colore) e le suppellettili per le processioni con le mazze, i crocifissi e gli strumenti musicali . Infine abbiamo scoperto che i Canonici abitano in quei palazzi , costruiti nella prima metà dell' Ottocento dall'architetto Gaetano Baccani , dalle porte verdi che affacciano sulla piazza del Duomo sulla destra ove vi sono anche le statue di Arnolfo di Cambio e Filippo Brunelleschi . Grazie al Rotary , in un pomeriggio d'inverno , abbiamo scoperto un altro tesoro nascosto delle nostra splendida Firenze

Viva il Rotary!!!

Giancarlo Landini







VISITA DEL GOVERNATORE PIETRO BELLI

Il 28 gennaio 2025 il Governatore Distretto 2071, Pietro Belli, ha visitato il club. La presidente ha esposto la "mission" dell'annata nella lettera al Governatore.

- 1) Rendere le nostre riunioni e la nostra vita di Club più partecipata. Anche se economicamente appare sconveniente, è bello vedere il Club vissuto, partecipato. Per fare questo, il programma in larga parte è stato improntato sulle richieste dei soci. Il 26 novembre all'assemblea dei soci eravamo il 70% degli iscritti
- 2) Aumentare il numero dei soci: sono ad oggi entrate 2 nuove socie, Gabriella Girardi e Laura Morini
- 3) Evitare di dare seguito a polemiche e dimostranze. La mission è andare avanti ed ascoltare tutti. Il programma e i service si discutono in consiglio. Anche il Presidente, se non costretto da motivi intercorrenti, prenderà decisioni in accordo con il consiglio
- 4) Molto difficile fare interclub con gli altri club dell'area medica 1
- 5) Le riunioni mensili sono 3 e non 4 per permettere maggiore partecipazione
- 6) Inclusione del Rotaract e partecipazione alle riunioni rotaractiane
- 7) Partecipare insieme ai soci alle iniziative distrettuali.



Viene consegnato al governatore il ricavato dal Convegno sull'Intelligenza Artificiale e dalla Lotteria di Natale per il Progetto Polio Plus (Euro 1225).

Evviva Il Rotary Firenze Sud!!!!



L'ECONOMIA TOSCANA NELLO SCENARIO MACROECONOMICO

Arriva un amico a cena! Dal liceo Castelnuovo alla Direzione Regionale Toscana e Umbria Intesa San Paolo.

Con semplicità ci espone il nostro scenario regionale.

Le aziende toscane, anche quest'anno, si sono confermate indirizzate verso l'export, tradizionale punto di sbocco per la produzione: dalla farmaceutica, fiore all'occhiello dell'economia regionale, fino alla cantieristica navale di



lusso, ma anche con una timidissima ripresa del settore della moda. Le sfide che attendono l'impresa sono molto importanti, come l'individuazione di nuovi mercati di riferimento per compensare, almeno in parte, le incertezze legate alla guerra commerciale di Trump, il ricambio generazionale, la digitalizzazione e la competitività.

In questo momento, e per l'anno prossimo, Nocentini spiega che è necessario pensare ad un maggiore slancio verso l'estero, potenziando la proiezione delle imprese verso i

mercati internazionali.

Ma c'è spazio anche per una considerazione sul sostegno all'imprenditoria giovanile, con Nocentini che rivendica i sostegni e le agevolazioni che il gruppo Intesa San Paolo propone ai giovani per avviare una propria attività.

In Toscana abbiamo una capacità di reazione straordinaria che sta nella società civile e nel fare impresa, che spiegano i successi del passato e su cui costruire anche quelli futuri .

*Tito Nocentini,
Direttore Regionale Toscana e Umbria
Banca Intesa Sanpaolo*



STREGHE, FANTASMI E MOSTRI NEL MONDO ANTICO

Partecipatissimo Interclub presso la nostra sede di Villa Viviani con RC Fiesole e RC Sesto Michelangelo martedì scorso, con la presenza di oltre 100 fra Soci ed ospiti, interessati e curiosi. Relatore della serata il Dott. Paolo Giulierini, già direttore del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN dal 2015 al novembre 2023, e attualmente direttore del museo archeologico di Cortona, che ha parlato ai presenti di: "Streghe, fantasmi e mostri nel mondo antico". Era presente anche il Governatore del Distretto 2071, Pietro Belli, che su nostra proposta ha spillato Giulierini come nostro graditissimo Socio Onorario.

Al Direttore è stata regalata anche la maglietta della 1° Rotary Run tenutasi ad ottobre. Molte domande, e ottimo apparato iconografico.

Paolo Giulierini







AUPA ONLUS. L'ACQUA IL BENE PIU' PREZIOSO, LA VITA ATTRAVERSO L'ACQUA



AUPA ONLUS da decenni si dedica alla costruzione di pozzi di acqua pulita in Kenya.

Un gruppo di amici soci del Rotary Club Firenze Sud vollero che alcune loro piccole risorse economiche fossero destinate a far sì che le popolazioni dell'interno del continente africano potessero dotarsi di acqua pulita nei propri villaggi. E' infatti evidente a tutti che poter

avere acqua fresca e pulita all'interno del villaggio avrebbe cambiato totalmente le abitudini di vita e l'igiene degli abitanti.

Fu così che il 22 novembre dell'anno 2007 con atto pubblico ricevuto dal Notaio Pasquale Marino di Firenze (che non richiese alcun onorario) fu costituita Aupa Onlus, Associazione per gli aiuti umanitari alle popolazioni africane, organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

I soci fondatori furono: Mario Bini, Cesare Novi, Stefano Fucile, Sergio Galardi, Lorenzo Magnolfi, Marco Villani, Alberto Pizzetti, Andrea Savia, Andrea, Sandro Rosseti, Enrico Pieragnoli Couture.

Dei fondatori sono oggi ancora soci: Stefano Fucile, Alberto Pizzetti, Andrea Savia, Sandro Rosseti e si sono poi aggiunti e sono ancora soci Filippo Cianfanelli, Pasquale Marino, Gloria Cellai, Claudio Borri.

Nel dicembre 2007 fu data notizia a tutti i soci del Rotary Club Firenze Sud.

In tutti questi anni AUPA, grazie alla contribuzione dei soci, ma soprattutto grazie al 5/1000



indirizzato da soci, amici e simpatizzanti è riuscita a far realizzare nei villaggi interni del Kenya più di 25 pozzi.

Recentemente il ns socio ed amico Filippo Cianfanelli si è recato in Kenya insieme alla moglie ed ha potuto verificare la presenza dei vari pozzi in vari villaggi e capire, stando sul luogo, l'enorme beneficio che viene assicurato dalla presenza dei pozzi.

Stefano Fucile

Nel villaggio di Njukini, nel sud del Kenya, è stato realizzato il 25^o pozzo dell'AUPA. Questa ONLUS di cui fanno parte molti soci del nostro club nacque quasi 20 anni fa in seguito all'incontro del compianto socio Marco Villani con Icio De Romedis che già da tempo realizzava queste strutture a favore della popolazione africana. Il nuovo pozzo, finanziato dal Rotary Club Firenze Sud, reca il nome del club e quello di Marco.



Beneficia circa 7 famiglie che così avranno accesso ad acqua pulita per bere e per tutti gli altri usi fra quali non ultimo l'allevamento bovino. Sono tutti pozzi meccanici la cui manutenzione è semplice e può essere gestita autonomamente da alcuni componenti del villaggio la cui formazione fa parte del progetto. Viene inoltre addestrato personale locale per la manutenzione delle strutture, il tutto senza la necessità di moderne e delicate tecnologie. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Kenya per capire quanto una fonte d'acqua pulita cambi completamente l'economia dei gruppi familiari, con miglioramenti della qualità della vita ma

anche delle nuove possibilità derivanti dall'uso dell'acqua in agricoltura e persino nella piscicoltura! Grazie al contributo del **Rotary Club Firenze Sud** oggi abbiamo superato i 25 pozzi costruiti e tutti in piena attività. Il pozzo rimane un luogo di aggregazione importante dove le diverse popolazioni si incontrano per parlare dei più diversi argomenti. Il miglioramento della qualità dell'acqua ha portato al miglioramento della salute, maggiore possibilità di praticare l'agricoltura e maggiore igiene tanto che ci hanno raccontato che anche i bambini oggi sono più alti che in passato. In un caso è stato creato anche un laghetto per la piscicoltura che oltre a fornire un



prodotto da scambiare al mercato ha permesso la riduzione della malaria in quanto i pesci si nutrono delle larve di zanzara anofele. Recenti donazioni private hanno inoltre permesso la creazione di serbatoi di raccolta delle acque reflue e addirittura aule e servizi igienici per una scuola.

Se non avete scelto a chi devolvere il vostro 5 per 1000 nella denuncia dei redditi potete indicare AUPA ONLUS con il codice fiscale 94151460485. Per eventuali donazioni questo è l'IBAN dell'associazione: IT44Z0100502800000000001337, intestata a AUPA ONLUS.

Filippo Cianfanelli

LE PIONIERE DELL'INFORMATICA

Il Comune di Reggello (FI) dedica ogni anno particolare attenzione alla Festa della Donna, organizzando, nel mese di marzo, eventi specifici per ricordare il contributo delle donne allo sviluppo della società.

Quest'anno, 2025, per il primo evento organizzato sabato 8 marzo è stata invitata Lucia Barsanti Calamia, moglie del nostro socio Mario, a raccontare il contributo dato, tra la fine degli anni cinquanta e i primi anni sessanta del secolo scorso, alla progettazione, costruzione e messa in funzione del primo calcolatore elettronico numerico italiano all'Università di Pisa.



Il pomeriggio è stato estremamente piacevole per la presenza di numerosi Soci del FI-SUD e del Governatore del nostro Distretto Pietro Belli che con estrema sensibilità ha partecipato con la bandiera del Distretto 2071.

Dopo un breve indirizzo di saluto del Sindaco Piero Giunti, l'Assessora alla Cultura del Comune di Reggello, Adele Bartolini, ha ricordato che questa conferenza è la prima di un ciclo, previsto nel mese di marzo, e che ha voluto dedicare a Lucia perché colpita dalla sua storia personale. Lucia Barsanti Calamia ha esordito ricordando che non farà una conferenza di carattere scientifico, ma unicamente storico narrando **una** storia del calcolo numerico di cui è stata testimone, la nascita della CEP, Calcolatrice Elettronica Pisana, la prima macchina calcolatrice elettronica numerica costruita in Italia, a Pisa. Di seguito alcune frasi tratte dal suo intervento. *Nel 2011 l'Università di Pisa ha ricordato, dopo cinquanta anni, l'inaugurazione della CEP avvenuta il 13 novembre del 1961 e nel 2021 ha creato il Museo degli Strumenti per il Calcolo dove è esposta la macchina. In quella occasione furono cercate testimonianze dell'epoca: fra queste fu trovata la mia. Mi hanno rintracciato, contattato e chiesto di andare a Pisa per potermi intervistare, sono stata intervistata e..... mi sono trovata fra i **pionieri dell'informatica!***

Infatti in occasione dell'Internet Festival (ottobre 2024) è stato pubblicato

dall'Università di Pisa un manifesto per ricordare coloro che contribuirono alla nascita della CEP, "i Pionieri dell'Informatica" con le relative interviste. Dopo aver brevemente ricordato quale era la situazione internazionale del calcolo elettronico, ha richiamato la situazione italiana. E in Italia? Nei primi anni cinquanta c'erano solo due computer elettronici numerici. uno a Milano, un CRC 102° donato dal Governo degli Stati Uniti, e uno a Roma presso il CNR (Consiglio Nazionale Ricerche) acquistato dall'INAC (Istituto Nazionale Applicazioni di Calcolo) dall'inglese Ferranti, la MARK 1 STAR, chiamato poi Finac (acronimo di INAC e FERRANTI). Solo in queste sedi c'erano poche decine di ingegneri e fisici per controllare il loro funzionamento e poche decine di matematici per eseguire su di esse i calcoli, anche qualche donna seguendo l'esempio americano: era stato trovato un lavoro per loro diverso dall'insegnamento.



All'Università di Pisa, nei primi anni 50, (Rettore Enrico Avanzi) cominciò a svilupparsi un'idea ambiziosa, con ovvie finalità scientifiche: non comprare un calcolatore, ma costruirne uno!

A questo punto Lucia descrive il funzionamento della futura macchina e ricorda come appena laureata nel luglio del 1959 in Scienze Matematiche, fu assunta, in qualità di borsista, dal CSCE (Centro Studi Calcolatrici Elettroniche) costituito nel 1955 a Pisa, e inviata a Roma per elaborare un "simulatore" della CEP sulla Finac, cioè trovare il modo di introdurre nella macchina romana i programmi scritti per la macchina pisana in modo da poterli controllare, ancora prima che la CEP fosse pronta! Ovviamente i linguaggi delle due macchine erano diversi. Per esempio, la parola della CEP era di 36 bit e quella della Finac era di 40 bit e io rimediai raddoppiando il primo bit e aggiungendo tre zeri! Una curiosità riguardo ai tre zeri aggiunti: nel libro "Immagini femminili nell'arte pisana" un articolo di Chiara Bodei (già direttrice del MUSEO DEGLI STRUMENTI DI CALCOLO di Pisa) intitolato "Le calcolatrici pisane-il diritto di contare" in cui viene descritta la nascita della CEP ed anche la mia avventura romana

con la creazione del simulatore e il mio uso degli zeri; scherzando dice che oggi è un meccanismo comune scrivere 01\02\2025 invece di 1\2\2025! E' il padding.

Così il mio "simulatore" consentì alla CEP, quando fu inaugurata nel novembre del 1961, di cominciare subito a lavorare... perché i programmi erano stati già provati.

La mia esperienza di Roma fu esaltante perché come tutti i miei compagni di lavoro, ero consapevole che stavamo contribuendo a cambiare il mondo!!!

Sono seguiti vari interventi fra i quali quelli di Chiara Bodei, di Giancarlo Landini, di Claudio Borri e di altri.



Le parole di Pietro Belli, Governatore Distretto 2071: *Grazie per questa esposizione e per il coraggio dimostrato con la tua vita. In un mondo coniugato al maschile la tua presenza è stata determinante. Voglio dare a te il regalo che faccio a tutti i Presidenti dei Club e cioè una pubblicazione*

scritta dal nostro fondatore Paul Harris. Grazie ancora. Quelle di Piero Germani: grazie per la vostra amicizia e a nome della nostra Presidente Federica Marini, dei soci e di tutto il Club ti offro, cara Lucia, questi fiori con un biglietto personale di Federica. Quelle conclusive di Adele Bartolini: spesso le Donne che hanno fatto la storia del nostro paese non vengono ricordate come meritano, Grazie Lucia per quello che hai fatto e per avere accettato il nostro invito ad aprire questo ciclo di conferenze.

Quelle conclusive di Piero Giunti: *Avere Mario e Lucia nel nostro Comune ci rende non solo orgogliosi ma anche consapevoli che abbiamo dei concittadini che dimostrano con il loro lavoro, la loro dedizione e la loro competenza non solo a far crescere la storia ma anche a cambiare la storia. La storia di Lucia è una bella testimonianza non solo nel giorno della Festa della Donna, ma una*





testimonianza da portare nelle scuole per farla conoscere, Grazie.

La serata si è conclusa in casa di Mario e Lucia con un brindisi beneaugurante.

Reggello, 8 marzo 2025.



UNA VISITA A SORPRESA...



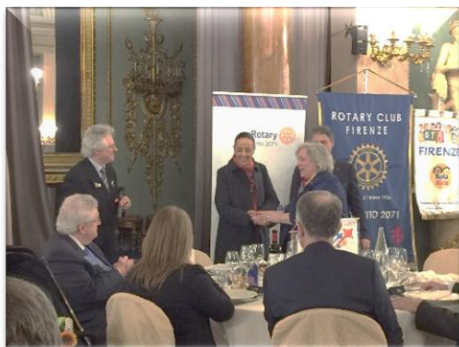
E' quella a Firenze di **Mark Daniel Maloney**, il grande-capo della **Rotary Foundation**, forse (anche) in occasione del centenario del **RC Firenze**, il primo Rotary Club della nostra città, dal quale sono nati tutti gli altri Rotary Club fiorentini, direttamente o indirettamente, FI SUD compreso.

Quindi non posso assolutamente mancare a questa ghiotta esperienza in nome e per conto del mio amatissimo **Rotary FI SUD** avendo seguito il percorso della Fondazione Rotary da quasi trent'anni: quindi taxi obbligatorio da casa andata e ritorno, con l'inseparabile "camion", cioè con il piccolo "deambu" gentilmente procurato dall'amico **Piero Germani** col supporto della **Misericordia di Firenze** per la quale lui lavora da anni come volontario, anche come autista di ambulanze: "camion" che mi consente di muovermi con sicurezza quasi dovunque, scale a parte. Ma il fastoso **Palazzo Borghese**, sede del R.C. Firenze dove si svolge l'incontro con Maloney, è fortunatamente munito di un piccolo ascensore, gentilmente segnalatomi dal loro **Presidente Simone Ferri Graziani**: esso appare curiosamente celato sul fondo di un mini corridoio, ma ci sono arrivato bene col supporto logistico di un rotariano del R.C. Valdisieve venuto qui armato del suo stendardo ad ascoltare il nostro "grande capo": è piccolo e nascosto ma l'ascensore c'è e funziona benone, quindi no problem per le mie gambe, Deo gratias, e quindi anche *grazie Simone!*



Questo incontro meridiano è "distrettuale", cioè è stato organizzato dal **Governatore Pietro Belli**, ed ha un titolo stimolante: **"L'impatto della**

Fondazione Rotary in Toscana", per il quale sono accorsi anche alcuni Presidenti, Segretari e Presidenti di Commissione R.F. da tutta la Toscana ad ascoltare il "verbo" della massima autorità rotariana mondiale della nostra Fondazione, venuto fin qua anche per onorare il primo Rotary toscano nato cento anni fa quasi insieme al RC Livorno. Siamo nel salone mega-galattico al primo piano di questo fastoso palazzo e **Maloney** troneggia maestoso dovunque vada, sempre con uno smagliante sorriso sotto due occhietti vispi da vivace e giovanile avvocato settantenne quale egli è, qui con sua moglie anche lei presente come si conviene in ogni importante riunione "americana", anche lei avvocato e anche lei rotariana, ma di un altro Club della stessa città dell'Alabama, piccolo Stato nel profondo sud degli USA, incastrato fra il Mississippi, la Georgia e la Florida: è grande un terzo dell'Italia e con (soli) 5 milioni di abitanti.



Naturalmente non può mancare il nostro **super-Gov Pietro Belli**, sempre festoso con tutti, ma noto anche (con vivo stupore) la vivace inconfondibile presenza dell'ubiquo **P.P. Claudio Borri**, che pensavo ancora nel lontano Bosforo a sfrecciare su quel mirabile ponte che unisce l'Asia (minore) all'Europa, cioè il Mar Nero al Mediterraneo: e come non pensare ad un suo

sopralluogo mirato a scrutare quella *specie di ante-prima* del nostro (futuro o almeno futuribile) Ponte di Messina? Infatti **Claudio** era laggiù fino a pochissimi giorni fa e aveva mandato un emozionante video proprio da quel ponte sul Bosforo, che sembrava lunghissimo ma non come (sarà) quello sullo Stretto di Messina.

Arriva anche il nostro generoso **P.P. Piero Germani**, addetto distrettuale alla logistica e quindi l'organizzatore materiale di questo incontro "americano": giusto in tempo per partecipare ad un applauso di benvenuto festosamente "invocato" dal *Presidente del R.C. Firenze* **Simone Ferri Graziani** per dare un caloroso inizio a questa Meridiana così eccezionale



per il Rotary toscano. Ma arrivano perfino il Sindaco di Firenze **Sara Funaro** e poi il Rappresentante del Presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**, trattenuto altrove dai disastri ambientali di venerdì e sabato scorsi. Entrambi hanno salutato *Maloney* con parole di apprezzamento per il Rotary, e in particolare per quanto fatto dalla *Fondazione Rotary* durante il covid: quella rotariana è “una comunità vera che opera sia per migliorare la nostra comunità che tante altre comunità lontane” afferma convinto il Vice di Giani, mentre il Gov traduceva a *Maloney* le sue parole, così almeno mi è parso di capire dal mio tavolo non troppo lontano da quello della Presidenza.



La Meridiana di oggi prevede di per incoraggiare la nostra felice sopravvivenza con un menù leggero e in parte stagionale: infatti sono i primi *asparagi* di quest'anno che vengono chiamati a nobilitare un cospicuo *risotto verde* anzi verdissimo e fresco di primavera che bussa così alle nostre porte, anzi è già fra noi secondo i *meteo* più aggiornati. Davvero eccellente è questo risotto ricco dei pregevoli turioni, accuratamente sminuzzati ma non troppo per cui se ne avverte ancora, alla vista e al palato, l'inconfondibile piacevole consistenza. Il riso ha una cottura perfetta, la porzione è “moderata” ma fortunatamente ripetibile a a personale richiesta alle gentili e operose



cameriere in continuo rapido *tour* per la sala e attente a individuare i buongustai in attesa del bis, fra cui chi scrive. Segue uno *spezzatino di pollo con patate* (lesse?) rifatte con olio e prezzemolo misto a *crudités* varie, più che decoroso; *dulcis in fundo* un'elegante coppetta (*Richard Ginori*?) con *gelato di frutta*, probabilmente limone, coperto di belle *fragole* fresche affogate in un succo coloratissimo e dolcino, prima di un buon *caffè* super-ristretto ricco di invitante schiumetta *on top*. Niente *ammazza-caffè* ma...nessuno è perfetto!



Ma la nostra **Fondazione Rotary in Toscana** che fine ha fatto? Fra sindaci e caffè ce la siamo dimenticata? Appena vengo sfiorato da questo preoccupante pensiero vagamente nichilista ecco che il salone,

sfarzosamente iper-illuminato dalle mille lampadine di due enormi lumiere di boemia, viene invaso dalla valanga di parole del nostro mega-Presidente-



galattico (*Maloney*) che esprime tutta la sua la sua soddisfazione per questa sala che ci ospita, "molto diversa da quella dove si riuniscono nel suo Club in Alabama e che è una gioia offertagli dal Rotary quella di poter visitare luoghi come questo". OK, grazie. Prosegue presentandoci il gruppo di ben 17 grandi investitori internazionali nella Rotary Foundation che lo accompagnano in questo suo

viaggio in Italia. Sono persone un po' (molto) particolari perché appartengono tutte alla **Arch Clump Society** (ACS) i cui membri hanno donato alla Fondazione almeno 250K dollari ciascuno, sì, avete letto bene: almeno 250.000 dollari a testa... Si sa che esistevano perché vengono citati con rispetto sulla rivista ROTARY (ex ROTARIAN), ma non ne avevo mai incontrati di persona, forse qualcuno alle *Convention Internazionali* che frequentavo da giovane, chissà. Alcuni erano seduti al tavolo di *Claudio Borri*, due signore americane di mezza età ed una indiana (carica d'ori e pietre luccicanti come la vetrina di un gioielliere) subito riconosciute ACS perché tutti i diciassette eletti si sono alzati in piedi contemporaneamente appena sono stati nominati da *Maloney*, che ne ha ricordato la variegata provenienza da tutti i continenti dell'orbe terraqueo, oltre che dagli USA. Interessante il breve colloquio di una di loro con *Claudio (Borri)* a proposito delle "novità" che accompagnano la nuova presidenza USA: al Rotary naturalmente non si parla di politica ma con tutte le cautele verbali del caso *Claudio* aveva interpellato la sua vicina *Katherine* sulla atmosfera attuale negli USA con questa nuova presidenza, non nuovissima ma certamente rivoluzionaria. La risposta è stata inattesa e disarmante: cioè ha detto che "avevamo la scelta fra una che non era in grado di governare e Trump, e ha vinto Trump: ora lui fa lo spaccone ma fra 30 giorni cambierà tutto" e sembra che abbia precisato che "ci sveglieremo come dopo un brutto sogno". *Claudio* quindi le ha detto che fra 30 giorni le scriverà per chiederle notizie...Questo il senso del breve colloquio che ci ha stupito non poco, mentre la vicina indiana, anche lei ACS, dissentiva apertamente sui 30 giorni, ma in silenzio.

Ma tornando a bomba, cioè a *Maloney*, subito dopo la presentazione dei *super-17* e di alcune collaboratrici di Evanston (cioè del Rotary International) venute al suo seguito "per tenerlo a bada" (scherzosamente, *of course!*), ci comunica *softly-softly* che "stamattina abbiamo parlato a lungo con il Governatore *Pietro Belli* su cosa si fa in Toscana per la Fondazione, in particolare con i *GRANTS* sia distrettuali, cioè locali, che globali cioè in tutto il mondo, sia in Europa che anche in altri continenti". Tutto qui, e lui era evidentemente molto soddisfatto del colloquio con il nostro Governatore: quindi il **Distretto 2071** esce da questo incontro con *Maloney* promosso a pieni voti, ma forse ci sarebbe piaciuto saperne anche noi qualcosa di più. Parla anche del "loro" impegno a debellare la poliomielite, anche con vaccinazioni porta-a-porta in Paesi molto difficili e sospettosi come l'Afganistan, vera pecora-nera della Fondazione a causa del tragico fondamentalismo "religioso" ma che di religioso ha poco o nulla, ma il mondo oggi è così...

Siamo alla fine di questa Meridiana dedicata al Grande-Capo della Fondazione Rotary *Mark Daniel Maloney*, che da esperto di pubbliche relazioni si offre alle foto-ricordo con i presenti: corro (si fa per dire) al tavolone presidenziale e il nostro Gov si offre subito di farmi una foto



con il mio iPhone accanto a *Maloney* e alla sua gentile consorte. Poco dopo si avvicina al nostro tavolo *Simone Ferri Graziani*, Presidente del Club che ci ospita, per consegnarmi il loro nuovo "gagliardetto" in ricordo dei cento anni dalla fondazione del RC FIRENZE, assieme ad una gustosa campanella. Mi aveva comunicato l'esistenza del famoso ascensore delle mie brame e gli ho espresso la mia gratitudine per la tranquillizzante notizia: lo riutilizzo subito per scendere al piano terreno a caccia di un taxi che mi porti a casa, a buttar giù qualche "spigolatura" di questa Meridiana, per gli amici del Club. A presto! E naturalmente...

VIVA IL ROTARY E LA SUA FONDAZIONE !

PENSAVO FOSSE SOLO UN NEO

Il 18 marzo 2026, nella sede di Villa Viviani abbiamo ospitato il Prof. Vincenzo De Giorgi, dermatologo, che ci ha parlato di un tema tanto rilevante quanto sottovalutato, la diagnosi precoce di certe neoplasie: "Pensavo fosse solo un neo.....".

Il Prof. De Giorgi, ovvero l'amico Vincenzo, ha sottolineato l'importanza dell'utilizzo della crema protettiva per il sole. Il sole preso nel corso degli anni può predisporre a melanomi. Importante è la diagnosi precoce.

Molto interesse e molte domande da parte degli intervenuti.



PARLIAMO DI NOI

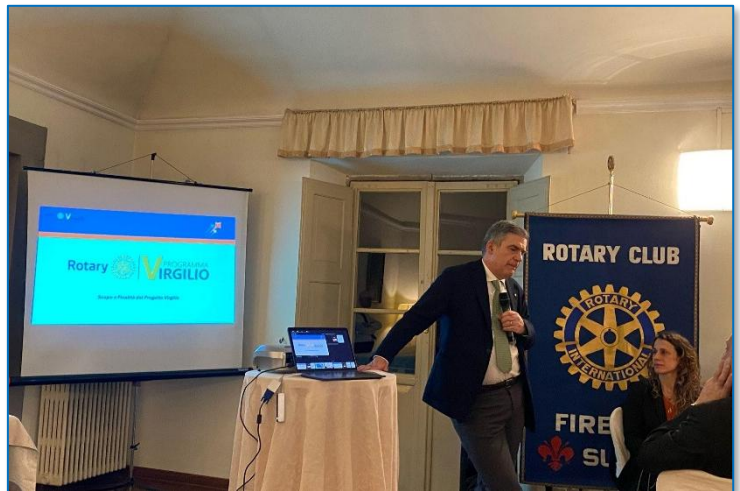
Martedì scorso abbiamo chiesto ai nuovi Soci (AR 23/24 e 25/26) di presentarsi. Nonostante l'assenza di alcuni di loro, ne è uscita una serata di amicizia rotariana molto sentita dai presenti.

Ha terminato l'incontro il nostro Niccolò Persiani, responsabile con altri del Progetto Multidistrettuale Virgilio in Toscana. Virgilio propone un Mentoring da parte di Soci Rotariani esperti ognuno nella propria materia, rivolto a giovani imprenditori all'inizio della loro attività. Nato a Milano, si sta gradualmente espandendo nel resto dei Distretti Italiani, incluso appunto il 2071

Sandro Rosseti







RISE AGAINST HUNGER

Grazie ai [Volontari Rotary Distretto 2071 - Toscana](#), Sabato 22 marzo si è tenuta l'ormai abituale Rise Against Hunger, la preparazione dei pacchi con generi alimentari di prima necessità da inviare in situazioni di estremo bisogno. Il Rotary Firenze Sud presente!!







SAN GIMIGNANO

Una splendida giornata di amicizia, cultura e convivialità ha visto protagonista un gruppo di circa venti soci del Rotary Club in visita alla splendida città di San Gimignano.

Ad accoglierci, nella suggestiva Piazza, è stato il Sindaco Andrea Marrucci, che ha rivolto al nostro gruppo un caloroso saluto di benvenuto, introducendoci alla storia e alle peculiarità di uno dei borghi più affascinanti della Toscana.

La mattinata è proseguita con la visita alla celebre Torre Grossa, guidata dalla nostra Grazia Tucci e dal suo team. Grazie alla loro competenza abbiamo potuto conoscere non solo la storia del monumento, ma anche il prezioso lavoro di rilievo, studio e restauro che ha contribuito alla sua conservazione e valorizzazione. Un'occasione unica per osservare il patrimonio storico attraverso gli occhi di chi ne ha curato la rinascita.

Al termine della visita ci siamo ritrovati presso il ristorante La Mandragola per un momento conviviale. In un'atmosfera serena e rilassata, tra ottimi piatti e piacevoli conversazioni, abbiamo condiviso una giornata che ha saputo coniugare cultura, amicizia e spirito rotariano.

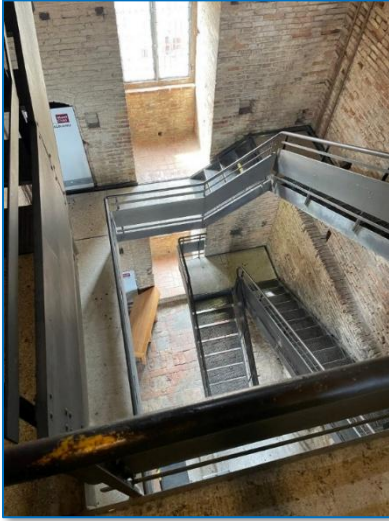
La soddisfazione e l'entusiasmo dei partecipanti sono stati il miglior riconoscimento per l'organizzazione della giornata, curata con grande attenzione dalla nostra Presidente Federica e da chi scrive, confermando ancora una volta quanto sia importante creare occasioni di incontro capaci di rafforzare i legami tra i soci e valorizzare le eccellenze del nostro territorio.

Le torri di San Gimignano raccontano una storia lunga secoli, ma ciò che ha reso davvero speciale questa giornata sono state le persone: chi custodisce questo patrimonio con passione e chi ha scelto di condividerlo con noi. Tornando a casa, abbiamo portato con noi non solo il ricordo della straordinaria bellezza di San Gimignano, ma anche la conferma che la cultura, quando incontra l'amicizia e la condivisione, sa trasformarsi in un'esperienza destinata a rimanere nel cuore.

Guia Simoni





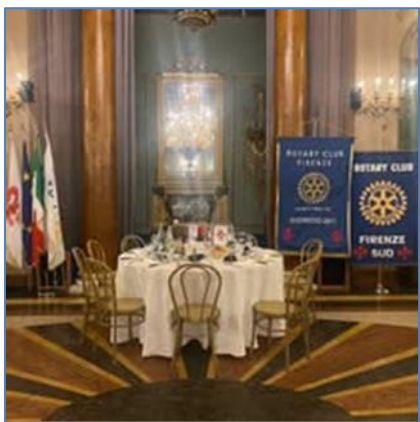


FABIO PINELLI

Questa sera, 7 aprile 2025, il Rc Firenze Sud si unirà al RC Firenze per un'importante interclub che vede come graditissimo relatore l'avvocato Fabio Pinelli, Vice Presidente CSM che ci parlerà di un tema quanto mai attuale: "La giustizia oggi".

Alta la presenza e l'interesse dei Soci. È stata anche l'occasione per festeggiare insieme il compleanno della nostra Presidente, Federica Marini

Al centro del suo intervento c'è un concetto cardine: la toga non è un vestito di scena, ma un'appartenenza a un orizzonte comune. Magistrati e avvocati, pur nella diversità dei ruoli, abitano la stessa «**casa della giurisdizione**». E in quella casa, il diritto di difesa non è un ospite, ma il padrone di casa.





MARTINO MANETTI

Martedì 6 Maggio 2025 il Club ha ospitato Martino Manetti, amico da sempre della Presidente, Federica Marini. Martino ci ha guidati nel mondo di Montevertine raccontandoci la storia della sua azienda e il profondo legame tra tradizione, territorio e produzione vinicola.

Montevertine si trova nel cuore delle colline del Chianti, a 425 metri d'altezza nella vallata dove nasce il fiume Pesa, nel comune di Radda in Chianti.

La proprietà venne acquistata nel 1967 da Sergio Manetti, a quel tempo industriale a Poggibonsi, con l'intento di sviluppare una azienda vinicola. La costruzione delle cantine e l'impianto dei primi vigneti risale agli anni fra il 1968 e il 1974.



Nel corso degli anni successivi, con la commercializzazione delle prime annate di Chianti Classico, arrivano i primi riconoscimenti ai vini, che spingono Sergio Manetti ad investire nell'azienda, iniziando un percorso di sviluppo dei vigneti e di allargamento delle cantine che proseguirà fino alla sua scomparsa, avvenuta nel Novembre del 2000. A quel tempo Montevertine conta 12 ettari di vigneto. La guida dell'azienda passa al figlio Martino, già al lavoro in cantina dal 1990.

Sotto la sua direzione lo sviluppo continua, fino a raggiungere l'attuale dimensione di 18 ettari di vigneto specializzato.

Montevertine è rimasta nonostante la sua crescita un'azienda a conduzione familiare, tesa a produrre vini che si identificano quanto più possibile con le tradizioni del territorio di Radda in Chianti.

Durante la serata il nostro Presidente Rotaract Niccolo Pecci, ha condiviso la sua esperienza al RYLA, portando sul tavolo valori di crescita, formazione e leadership.

Inoltre è stato spillato dal nostro PDG Franco Angotti un nuovo socio, Gualtierio Valdo, al quale diamo anche qui il nostro piu caloroso benvenuto.

Per finire, degustazione guidata di Monteverdine per tutti i presenti!





CARAVAGGIO E IL NOVECENTO

Rotary Club Firenze Sud a Villa Bardini, una nuova mostra per ammirare grandi capolavori e materiali inediti grazie alle figure di **Roberto Longhi**, storico dell'arte, e **Anna Banti**, scrittrice e traduttrice, che hanno "rivoluzionato" la storia dell'arte con la riscoperta del Caravaggio e del nostro Seicento.





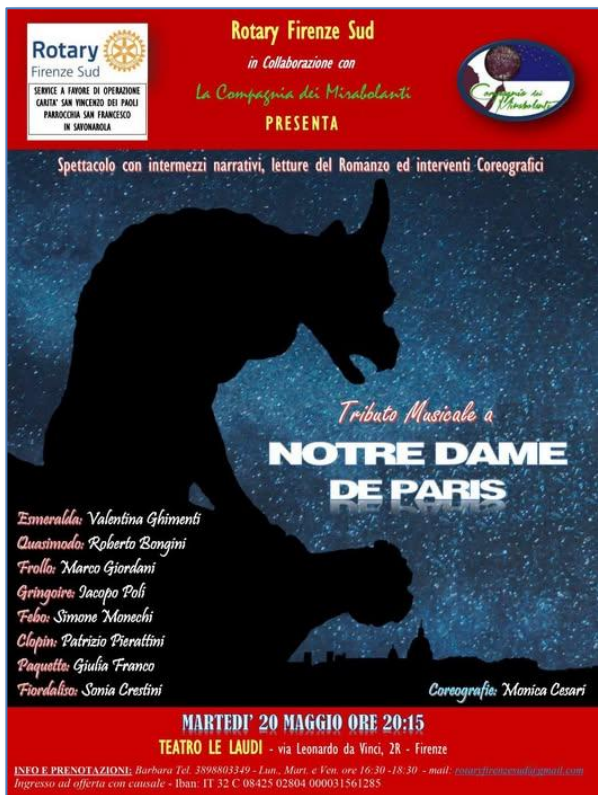
NOTRE DAME DE PARIS

Martedì 20 Maggio 2025

✚ Abbiamo avuto il piacere di assistere al Tributo a Notre Dame de Paris, messo in scena dalla bravissima Compagnia dei Mirabolanti, in un teatro gremito e carico di emozione.

L'evento, organizzato dal **Rotary Club Firenze Sud** alla presenza del Governatore **Pietro Belli** è stato un grande successo sia in termini di partecipazione che di solidarietà: il ricavato sarà infatti devoluto all'Opera di Carità della Parrocchia di San Francesco in Savonarola.

Grande lavoro di squadra, grazie a Piero Germani e al teatro Le Laudi per l'ospitalità, alla Compagnia, ai presenti, Grazie a tutti!



Rotary 
Firenze Sud
SERVICE A FAVORI DI OPERAZIONE
CARITA' SAN FRANCESCO DEI PAOLI
PARROCCHIA SAN FRANCESCO
IN SAVONAROLA

Rotary Firenze Sud
in Collaborazione con
La Compagnia dei Mirabolanti
PRESENTA



Spettacolo con intermezzi narrativi, letture del Romanzo ed interventi Coreografici

Tributo Musicale a
**NOTRE DAME
DE PARIS**

*Emeralda: Valentina Ghimenti
Quasimodo: Roberto Bongini
Frollo: Marco Giordani
Gringoire: Jacopo Poli
Fabi: Simone Monechi
Clopin: Patrizio Piarattini
Paquette: Giulia Franco
Fiordaliso: Sonia Crestini*

Coreografia: Monica Cesari

MARTEDÌ 20 MAGGIO ORE 20:15
TEATRO LE LAUDI - via Leonardo da Vinci, 2R - Firenze

INFO E PRENOTAZIONI: Barbara Tel. 3898803349 - Lun, Mart. e Ven. ore 16:30 - 18:30 - mail: rotaryfirencesud@gmail.com
Ingresso ad offerta con causale - Iban: IT 32 C 08425 02804 000031561285





DULCIS IN FUNDO...

Siamo invitati dal Gov Pietro Belli per partecipare al "suo" Congresso alla ex Scuola di Guerra Aerea delle Cascine, oggi rinominata (pudicamente) ISMA perché la guerra è un tabù sancito dall'art.11 della nostra Costituzione quando recita che "l'Italia ripudia la guerra". Ma lo stesso articolo precisa anche "guerra come strumento di offesa": quindi la difesa armata è ammessa, ma non la guerra

"offensiva". Infatti lo stato di guerra è previsto dalla stessa Costituzione nel successivo art. 78 che afferma che "le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari". Quindi (forse) poteva essere mantenuto il vecchio nome, ma quello nuovo sottolinea meglio che questo è un istituto scolastico: Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, come ha poi spiegato in dettaglio il Direttore dell'Istituto. Il Congresso inizia presto con l'alzabandiera e subito ecco servito un notevole "caffè" di benvenuto nel maestoso porticato al piano terreno dell'edificio centrale di questa grande



scuola-istituto, con l'ottimo servizio a buffet di Villa Viviani (presente il titolare) con brioscine quasi calde e altre prelibatezze dolci multicolori, cioè cosparse di frutta varia più o meno candita, certo assai invitante.

Dopodiché, rinunciando a qualcosa che certo è sfuggito, si sale in paradiso, cioè nello splendido salone del primo piano, che se non è "dei cinquecento" è

almeno "dei duecento" e luminosissimo come non sono quegli storici saloni di Palazzo Vecchio. Questo è del 1938, ancora brillantemente in servizio nella odierna repubblica che lo utilizza con soddisfazione anche per congressi altrui come questo XII Congresso Distrettuale Rotary, quindi del tutto estraneo ad ogni militarismo anzi dedicato alla pace fra tutti i popoli e alla cura e

prevenzione di alcuni dei flagelli storici dell'umanità, in primis la Poliomielite. Tutti questi cospicui fabbricati furono progettati in soli tre mesi dall'architetto Fagnoni e poi realizzati in nove mesi. Si avete letto bene: nove MESI e non nove anni, come sarebbe naturale vedendo la quantità degli edifici costruiti, anche lavorando giorno e notte con tre turni nelle 24 ore, come ammette il Comandante dell'ISMA nel suo saluto ai partecipanti a questo Congresso: è il Generale di Brigata Aerea Francesco Adamo, lietissimo di accoglierci qui "a casa sua" e di spiegarci che cosa si fa in questa "scuola".



Prima di tutto si fa formazione dei giovani "avieri" fra il 15 e 18 anni, con Liceo Scientifico e Classico paritetici, non necessariamente per diventare dei militari: ma il collegio in cui vivono è improntato a criteri di disciplina militare, paragonabile a quella della "Nunziatella" di Napoli e del "Morosini" di Venezia. Inoltre viene svolto un corso di formazione di livello superiore per gli ufficiali di alto grado corrispondente a un master; e infine si fanno corsi speciali di "formazione dei formatori istruttori". Tutto chiaro? Ma se avete domande lui è a disposizione per risolvere dubbi e per chiarimenti: molto chiaro e disponibile, anche dopo questo Congresso.



È poi la volta del saluto di Eugenio Giani, che ricorda il "primo volo aereo dell'umanità" realizzato da Leonardo da Vinci dal Monte Ceceri di Fiesole, oggi Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) istituita e gestita dalla Regione Toscana. Dalla sommità (415 m) del Monte Ceceri, racconta Giani con la convinzione quasi di chi era lì con Leonardo, prese il volo una specie di aliante che atterrò a circa due km di distanza. Questa inattesa citazione storica di Giani sottintende (forse) che l'ISMA sia stata costruita a Firenze anche per questo: anche se le fonti

storiche affermano che la scelta cadde su Firenze per ragioni strettamente militari, non ultima la presenza della prima autostrada d'Italia, la Firenze-Mare, costruita in cemento (come quelle tedesche di allora) e quindi idonea anche ai veicoli militari più pesanti. Segue la presentazione del "suo"

Congresso da parte di chi lo ha voluto e realizzato, cioè il super-Gov Pietro Belli, in ottima forma e perfettamente a suo agio sul palco e al microfono. In pochi minuti riassume il programma di questa prima giornata incentrata sul “fare-fare-fare” e sul “far-sapere” quel che abbiamo fatto sia nella nostra comunità, in collaborazione col



Distretto tramite i District Grant, che nel mondo intero per mezzo dei Global Grants in collaborazione con Rotary Club di tutto il mondo e con Rotary Foundation. Sul “far sapere” quello che di buono facciamo con il Rotary il Gov precisa che la buona “immagine pubblica del Rotary è altrettanto importante per contrastare definizioni pretestuose e ingiuste” del Rotary, diffuse in passato ma non ancora del tutto estinte, fra cui quelle che criticavano le ricche tavole rotariane, ingombre di bottiglie e di bicchieri. Naturalmente il vero sogno del Rotary resta quello di vaccinare tutti i bambini del mondo: ci siamo quasi, manca pochissimo, e per questo dobbiamo insistere a sostenere questo fondamentale programma con le nostre contribuzioni che consentono di avvicinarci alla proclamazione di un mondo finalmente polio-free.

Ma ecco il “pezzo-da-novanta” di questo Congresso, cioè il Rappresentante personale della Presidente Internazionale Stefania Urchick, americana di origini slovacche delle quali è appassionata cultrice. E’ Francesco Arezzo (PRID cioè Past Rotary International Director) un giovanile medico siciliano (di Ragusa) che porge i saluti della Presidente Internazionale, e proclama subito che il successo del Rotary è determinato dai Club, “tutto il resto [secondo lui] è a supporto dei Club”, è come il lievito che permette al pane di crescere e cioè ai Club di funzionare: “il pane sono i Club” il cui “bravo fornaio” (cioè il cui Presidente) “sceglie un ottimo lievito, cioè il suo gruppo” e usa “ottima farina” cioè un bravo Club per ottenere ottimi risultati. Quindi par di capire che la sua funzione qui, saluti autorevolissimi a parte, sia quella di supporto, di sostegno e di stimolo alla crescita del Club. Ma poco dopo Francesco suggerisce la necessità, per Presidenti e Governatori, che rifuggano dalla tentazione diabolica della “autocelebrazione, tentazione che lui stesso ha sperimentato dopo il suo anno da Presidente e poi da Governatore” citando (a sorpresa) il neo Papa Leone quando invita a “farsi piccoli fino a sparire per far posto al Cristo”. Forse l’augusta citazione vuole essere solo un generico



invito ai Presidenti e ai Governatori a non gloriarsi troppo dei risultati raggiunti durante la loro annata: anche se Francesco (Arezzo) si affretta a precisare che "questo per il [distretto] 2071 è stato un anno magico, lo dicono i numeri". Quali sono i numeri che hanno entusiasmato il nostro ospite? Prima di tutto sono i 4 nuovi Rotary Club nati in questo anno rotariano del Gov Pietro Belli, portando il numero totale dei Club presenti nel nostro Distretto 2071 a ben 77 Rotary Club "di cui nessuno è sotto i 20 Soci". Inoltre Francesco afferma compiaciuto che i Soci "sono in crescita negli ultimi 5 anni": e anche noi Rotariani fiorentini sappiamo bene che ciò è in

netta controtendenza con altre zone geografiche, USA compresi, e da molto prima di Trump. Quindi tutto bene? Sembra di sì, ma in effetti non si capisce bene a che cosa si riferisca quando afferma poco dopo che "si può migliorare": ma forse ci è sfuggito qualcosa, sorry...

Dopo aver affrontato il tema dell'effettivo il nostro Distretto nel complesso sembra aver superato bene questo primo esame di maturità: infatti questo tema è considerato ad Evanston (sede centrale del Rotary International) quello più importante in assoluto, ancor prima delle donazioni, che seguono a ruota in questa specie di "supervisione" dell'operato del nostro Distretto nell'anno rotariano che sta per terminare. Si ha così la sensazione (inattesa) che Francesco sia stato mandato da Evanston a "fare le pulci" al nostro Distretto, come forse farà anche agli altri in cui sarà spedito: o no? E' persona assai garbata e dal lessico levigato, ma ciò non basta a cancellare la (inattesa) sensazione di una "visita di controllo" pilotata laggiù vicino a Chicago per vedere come ce la caviamo (e se restiamo nelle righe): o no? Il check- up delle nostre donazioni inizia con una affermazione di generale apprezzamento, cioè che "questo Distretto è sempre stato molto generoso": abbiamo 6 Major Donors (grandi donatori di almeno 10.000 \$) e abbiamo realizzato 3 Global Grants per un totale di oltre 1 milione di \$ mentre i lasciti testamentari a favore della Fondazione (Bequest Society) qui in Toscana "non sono popolari", chissà perché? Forse per motivi scaramantici? Potrebbe essere, ma Francesco glissa elegantemente sull'argomento e si limita a fare solo un breve accenno al fatto che 6 Club non hanno dato nulla al Fondo Annuale Programmi (detto EREY cioè Every Rotarian Every Year, per il quale sarebbero previsti almeno 100 \$ all'anno per ogni Socio); e 25 Club non

hanno dato niente al programma della Polio Plus, se ho ben capito.

Il successivo accenno ai giovani nel nostro Distretto è particolarmente soft: Francesco rileva infatti la presenza attiva di 31 Rotaract Club (di cui però 7 con meno di 10 Soci) ma di solo 7 Interact Club, il cui numero viene considerato come "migliorabile". La conclusione di questa disamina-giovani è che "i numeri sono tutti positivi anche se quelli dell'Interact non solo allineati", ma non è chiaro se con quelli degli altri Distretti o con le aspettative di Evanston. Ma "i numeri non sono tutto" afferma con inatteso entusiasmo Francesco, accompagnando questa affermazione filosofico-esistenziale con una curiosa slide fittissima di numeri (ormai obsoleti, sono del 2019), con un grafico in vertiginoso calo e perfino un cerchio colorato a spicchi ma senza alcuna didascalia esplicativa: cioè la metà sinistra della slide reca la scritta di cui sopra (I NUMERI NON SONO TUTTO) su gradevole fondo azzurro, e l'altra metà ha solo numeri, su gelido fondo bianco. La spiegazione viene dalle sue parole, quando afferma con convinzione che conta moltissimo anche l'atmosfera del Club che deriva solo dalla partecipazione attiva dei Soci, e dal loro spessore umano e culturale. Ha precisato che "i nostri Soci sono del massimo livello" anche se la loro partecipazione reale alla vita dei nostri Club (la cosiddetta assiduità) è inferiore al 30%, concludendo con una metafora automobilistica, e cioè che "abbiamo un effettivo da Formula 1 ma poi viaggiamo in Panda", con relativa slide di un bolide da corsa con accanto una vecchia Panda. Si potrebbe osservare che "chi va piano va sano e va lontano", cioè fuor di metafora che anche i Club con bassa assiduità possono

EVERY
ROTARIAN
EVERY
YEAR



comunque svolgere una bella attività rotariana come è quella dimostrata dai numeri del nostro

Distretto da lui appena citati (numero dei Club, effettivo e donazioni) e ciò è avvenuto nonostante la bassa assiduità.

Ultima gloria del Distretto 2071 è che esso è stato ufficialmente "insignito come costruttore della pace del Rotary International in segno di apprezzamento per il suo impegno a costruire una pace

sostenibile fornendo supporto finanziario al programma dei Centri della pace del Rotary e all'area di intervento

Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti": così recita testualmente la slide mostrata da Francesco, a coronamento del suo intervento nella mattina di sabato 31 maggio 2025 nel salone ISMA delle Cascine: è una specie di "incoronazione" ufficiale da parte del Rotary International per l'impegno "pacifista" dimostrato dal nostro Distretto, e in particolare dal suo Governatore Pietro Belli.

Quanto sopra riassume una parte del Congresso 2025 del nostro Distretto 2071, cioè parte della mattina di sabato 31 maggio, quella più importante per il Distretto e quindi per tutti noi, per la presenza operativa di Francesco Arezzo, in rappresentanza della Presidente Internazionale: cioè la voce di Evanston. Segue poi la brillante presentazione di alcuni progetti realizzati dai Club del nostro Distretto 2071, con la premiazione dei Presidenti fra cui la nostra Presidente Federica Marini (vedi foto). Il pomeriggio è invece incentrato sull'intervento di Giovanni Brajon, il "grande capo" della Fondazione Rotary del nostro Distretto, che ha riassunto "il lavoro di un anno" con la importante affermazione che "tutti i 73 Rotary Club del nostro Distretto sono club donatori del Fondo Annuale Programmi EREY": EVVIVA! Sono seguiti altri interventi su "Il rotary per i giovani", e cioè sullo "Scambio Giovani" , il Ryla Junior, il Ryla di Riolo Terme e quello di Malta. Infine per il "Rotary per la Cultura" sono state presentate numerose borse di studio distrettuali fra cui due di € 2500 per studi in area di medicina in memoria del Past Governor Terrosi Vagnoli; e una borsa per una tesi di laurea sulla sicurezza sul lavoro in memoria del PG Massimiliano Tacchi, che nella sua vita di lavoro si occupava di questo. Segue un "fuori programma" di eccezione: cioè la lettura della prima e ultima lettera ai Soci scritta dall'allora Governatore Massimiliano Tacchi e datata 1°luglio 2018, cioè pochi giorni prima di lasciarci per sempre. La legge il rotariano Umberto Grieco (del RC Pistoia-Montecatini Terme) con voce emozionata, è una specie di "testamento involontario" che riassume in poche frasi tutta la





migliore anima del Rotary: per questo la riportiamo qui di seguito, come omaggio a Massimiliano e come testimonianza di fede rotariana condivisa e condivisibile sempre e dovunque, oggi più che mai.

Quindi VIVA IL ROTARY !

Nino Cecioni





Massimiliano Tacchi
Governatore 2018-2019

Cari Rotariani,

Desidero innanzitutto ringraziarvi per l'affetto che mi avete dimostrato in questi ultimi giorni e da sempre, grazie per la vostra presenza, per l'affetto, grazie!

Il Rotary trasforma le vite e le comunità traendo forza dall'azione di ogni singolo socio; ad ogni rotariano rivolgo l'invito ad approfittare di questa irripetibile opportunità: usare parte dello scarso e prezioso tempo libero per tentare di migliorare la vita degli altri e quindi anche la propria.

Uniamo le nostre forze e saremo invincibili!

Non sono rotariani quelli che pensano che la nostra associazione sia un'etichetta. Il Rotary è prima di tutto elezione di servizio. Per questo l'impegno rotariano non potrà mai essere una delle tante occasioni di presenza sociale cui si è tenuti nella vita di relazione e di lavoro, né tantomeno un'occasione fatua o a volte noiosa, di incontrare persone di livello per mettersi in mostra. Niente di tutto ciò: il Rotary è impegno gratificante di servizio.

In questa mia prima lettera il mio pensiero va da subito a Giampaolo Ladu, persona a cui affiderei la vita. Con lui ho stabilito un'amicizia consolidata, basata su valori importanti: voglio bene a Giampaolo e mi adopererò perché perduri questa convergenza di idee ed entusiasmo. I progetti iniziati nell'annata scorsa, proseguiranno a prolungamento di quanto Giampaolo ha "ispirato". Credo molto nell'importanza della continuità, pur riconoscendo, anzi presupponendo, il normale, vitale, netto e sincero confronto tra tutti noi.

È mio desiderio che ogni socio si senta Governatore del Rotary, rappresentante e portavoce di che cosa è il Rotary e dei prodigiosi servizi che rende all'umanità mondiale. Chi mi conosce sa che in questa annata io "non starò a capo della fila, ma in fondo a fare luce"

Invito chi cerca fama a non far parte del Rotary. La nostra scommessa, oggi più



che mai, sta nei giovani rotariani e nelle generazioni che verranno. Per questo tutti noi, insieme, dovremo essere capaci di aprire ancor più la nostra associazione, che avrà un futuro solo se sarà in grado di collegarsi ai giovani e alle realtà territoriali più vitali.

Avverto pressante il dovere di riaffermare questa esigenza di coinvolgimento, di attenzione al futuro e di semplificazione, per la nostra naturale vocazione ad operare concretamente al servizio degli altri, al di sopra di ogni interesse personale, attraverso un'amicizia eterna.

Barry Rassin, Presidente del RI 2018/2019, ha sottolineato a San Diego il potente messaggio della nuova visione del Rotary: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi". Per realizzare questa visione i rotariani devono "ispirare" le loro comunità: "Vogliamo che il bene che facciamo sia duraturo. Vogliamo rendere il mondo un posto migliore. Non solo qui, non solo per noi, ma ovunque, per tutti e per le generazioni a venire". Credo che la grandezza del Rotary sia proprio quella di riuscire a migliorare noi stessi creando qualcosa in grado di sopravvivere ben oltre la vita individuale. Ne sono prova Giacomo Salamone e Carlo Riccomagno, luminosi esempi di instancabili rotariani.

Purtroppo in questi giorni ho un problema di salute che non mi permette di dedicarmi come vorrei al Rotary. Per questo ho chiesto a Giampaolo di farmi da Vice: di lui mi fido come di me stesso. Desidero ringraziarlo perché so che lo fa per me! Permettetemi di ringraziare gli amici sinceri che mi hanno aiutato nel momento del bisogno e che non elenco perché li voglio abbracciare uno ad uno. A presto, sono orgoglioso di far parte del Rotary. Grazie a tutti e Viva il Rotary!

Massimiliano Tacchi DG 2071

Monsummano Terme, 1 luglio 2018

ROTARY CLUB FIRENZE SUD, PER VISITA MUSEO DELL'ACCADEMIA ETRUSCA E DELLA CITTÀ DI CORTONA DEL 7 GIUGNO 2025

Bellissima "Gita fuori porta" quella organizzata dalla nostra Presidente Federica Marini, a Cortona al Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, svoltasi sabato 7 Giugno 2025. Con una straordinaria guida quale l'amico Direttore Paolo Giulierini, abbiamo ammirato la sede di Palazzo Casali uno degli edifici più antichi e ricchi di storia della città, dove, in oltre 2.000 mq di spazio espositivo, sono esposti alcuni tra i più straordinari capolavori dell'ingegno umano di ogni tempo. Nelle antiche collezioni del Museo dell'Accademia Etrusca, che ripercorrono la storia della fortuna dell'etruscologia a partire dal Settecento e della riscoperta locale dell'Etruria, si segnalano lo straordinario lampadario etrusco, la collezione dei bronzetti, la piccola ma importante sezione egizia, le quadrerie, la splendida biblioteca settecentesca. Nella sezione di Museo della città etrusca e romana di Cortona, che propone la ricostruzione della realtà topografica di lungo periodo della città e del suo territorio – della preistoria al tardo antico – spiccano i capolavori della bronzistica dei contesti di Trestina e di Fabbrecce, i corredi dei grandi tumuli arcaici della pianura, ricchi di ori, la celebre Tabula Cortonensis, i mosaici policromi della villa romana di Ossaia. Di non minore rilievo sono le Sale dedicate all'esposizione delle opere del pittore cortonese Gino Severini.

Pier AugUsto Germani

La visita a Cortona è stata una delle esperienze culturali più coinvolgenti dell'anno rotariano.

La giornata ha avuto inizio presso il MAEC – Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, accompagnati dal Professor Paolo Giulierini, archeologo di fama internazionale e straordinario divulgatore. La sua profonda conoscenza della storia antica, unita a una rara capacità di raccontarla con passione e semplicità, ha trasformato la visita in un vero e proprio viaggio nel tempo.

Più che una visita guidata, è stato un dialogo con la storia, reso possibile dalla straordinaria capacità del Professor Giulierini di trasformare ogni reperto in un

racconto e ogni racconto in un'emozione. Attraverso reperti di eccezionale valore, testimonianze della civiltà etrusca e opere provenienti da epoche diverse, abbiamo potuto ripercorrere secoli di storia, comprendendo il ruolo centrale che Cortona ha avuto nel panorama culturale dell'Italia antica.

La mattinata si è conclusa con un piacevole momento conviviale presso l'Osteria del Teatro, dove abbiamo pranzato sotto lo splendido porticato affacciato sul cuore della città. Tra ottimi piatti della tradizione toscana, sorrisi e conversazioni tra amici, abbiamo vissuto uno di quei momenti che rendono speciali le iniziative del Rotary, rafforzando i legami che si costruiscono ben oltre gli incontri istituzionali.

Nel pomeriggio la visita è proseguita presso il Teatro Signorelli, accompagnati dal nostro Piero Germani, architetto e direttore dei lavori del recente restauro del teatro, e da Mario Aimi, Presidente dell'Accademia degli Arditi, storica istituzione proprietaria del teatro.

Grazie alle loro competenze e alla loro profonda conoscenza del luogo, abbiamo avuto il privilegio di scoprire non solo le caratteristiche architettoniche e il percorso di recupero che ha restituito splendore al teatro, ma anche la sua storia secolare, strettamente intrecciata con quella della città di Cortona.

Attraverso il racconto appassionato di Mario Aimi abbiamo ripercorso le vicende dell'Accademia degli Arditi e del Teatro Signorelli, comprendendo come questo luogo abbia rappresentato per generazioni un punto di riferimento culturale e sociale per la comunità cortonese.

La combinazione tra racconto storico e testimonianza diretta di chi ha curato il recupero dell'edificio ha reso la visita particolarmente coinvolgente, permettendoci di apprezzare il Teatro Signorelli non solo come monumento, ma come parte viva della storia e dell'identità di Cortona.

Se al MAEC abbiamo viaggiato attraverso i secoli accompagnati dalla voce della storia, al Teatro Signorelli abbiamo avuto la sensazione di entrare nel cuore pulsante di Cortona, dove arte, cultura e vita cittadina continuano a intrecciarsi da generazioni.

Le pietre, i reperti e gli edifici raccontano il passato, ma sono le persone che sanno trasmetterne il significato. È questo il regalo più bello che Paolo Giulierini, Mario Aimi e il nostro Piero Germani ci hanno fatto durante questa straordinaria giornata.

Se le bellezze di Cortona hanno conquistato tutti, la vera soddisfazione per

Federica e per me è stata vedere il gruppo trascorrere una giornata serena, curiosa e ricca di condivisione. In fondo, l'obiettivo era proprio questo: creare un'occasione per stare insieme, scoprire qualcosa di bello e tornare a casa con qualche emozione in più. Dai tanti sorrisi raccolti durante la giornata, crediamo di esserci riuscite.

Guia Simoni









ANGELA CAPUTI

Serata molto attesa quella con Angela Caputi, notissima ed amata creatrice di bijoux unici ed inimitabili!

Il cuore creativo del marchio Angela Caputi Giuggiù ha sede nel centro storico di Firenze, a due passi da Ponte Vecchio, in un antico palazzo Seicentesco meglio conosciuto come "Palazzetto Medici". E' qui che la designer fiorentina, ispirandosi al cinema americano della prima metà del '900, dona vita alle sue creazioni, nate da un'antica passione per la moda e dalla volontà di comunicare con le donne.

La stilista Angela Caputi, affermata in tutto il mondo per i suoi bijoux unici ed inimitabili per gusto, stile e design, ha conquistato le attenzioni, i riconoscimenti, le ribalte dell'Alta Moda fino ai luoghi sacri dei musei. Ha fatto il suo ingresso anche in alcuni dei più importanti musei del mondo, come Il Metropolitan Museum of Art di NY, il Museo degli Argenti e la Galleria del Costume di Firenze.

L'unione tra modernità e attualità con la tradizione dell'artigianato artistico fiorentino, rende questi "gioielli" espressione senza tempo di femminilità e armonia.

Sono stati spillati anche due nuovi soci, Gianluigi Lombardi e Nadia Cini Appicciafuoco.

A loro va il nostro benvenuto, e l'augurio di Buon Rotary!



Sandro Rosseti







CINEFORUM

Serata al Cineforum all'Hotel Cinquecento con "Amici miei" atto primo insieme ai ragazzi del Rotaract e alla Compagnia dei Mirabolanti.

Amici miei (1975) segue cinque amici fiorentini di mezza età che, per evadere dalla monotonia quotidiana e dalle delusioni, si dedicano a "zingarate": scherzi irriverenti e improvvisate goliardiche. Diretto da Mario Monicelli da un'idea di Pietro Germi, è un capolavoro della commedia all'italiana, amaro e divertente, con un cast brillante e gag entrate nella cultura popolare.





PASSAGGIO DELLE CONSEGNE











SERVICE Rotary Club Firenze Sud Anno 2024-25

• Il Ritrovo - Rotary Run	1.000,00 €
• Cooperativa Le Rose (con RC Michelangelo)	550,00 €
• Fondazione S. Michele	500,00 €
• Abbazia di S. Miniato al Monte	100,00 €
• Gaetano Barberi Coop. Sociale	1.000,00 €
• Concerto per la Pace (Distretto 2071)	60,00 €
• Rise Against Hunger	620,00 €
• Polio Plus	1.225,00 €
• RF Fondo Annuale	6.000,00 €
• ASD Firenze Triathlon	1.200,00 €
• Progetto Eritrea (Distretto 2071)	500,00 €
• Progetto AUPA onlus	2.000,00 €
• Progetto Madagascar	450,00 €
• Festa della bandiera	100,00 €
• Capitolo Metropolitano	220,00 €
• Ryla	850,00 €
• Operazione carità	3.135,00 €
• Parrocchia S. Antonio	50,00 €
• Fondazione S. Maria Nuova – GIROT	2.030,00 €
	21.590,00 €
• Partecipazione a Dragon Boat	



"... aver sempre sorriso e di aver favorito il senso di unione attraverso il fare e il dare."
— Rotary Club di Firenze-Sud, Italia

Rotary 
Firenze Sud

Per il suo sorriso che completa il mio,
Per la sua allegria e la sua simpatia
Perché è stata un PREFETTO
fantastico, sempre presente e
competente!

BRAVA GUIDA!!!!!!!



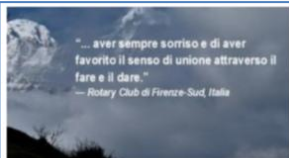
"... aver sempre sorriso e di aver favorito il senso di unione attraverso il fare e il dare."
— Rotary Club di Firenze-Sud, Italia

Rotary 
Firenze Sud

Giancarlo.....maestro di leadership
nella vita e nel Rotary
Amico leale sempre presente
Consigliere onesto e razionale
Non mi ha mai lasciato

GRAZIE GIANCARLO!





Rotary 
Firenze Sud



A Stefano.....Tesoriere preciso,
preparato, onesto e oculato
Consigliere fidato e attento, trova la
soluzione per ogni evento
Mi ha detto mai più tesoriere.....Ho
detto «mai dire mai»....mi ha risposto....in
questo caso si può dire....

E' Super!!! Bravo Stefano!!!! GRAZIEEEEE!

PS Non si fa mai fotografare....



Rotary 
Firenze Sud

Segretario
versatile,
dallo sport ai
grandi eventi.
Verbali
perfetti!!!
Consigliere e
amico
prezioso
Grazie
Giovanni!!!!





Una coppia fantastica per un grande progetto che non deve essere dimenticato.....

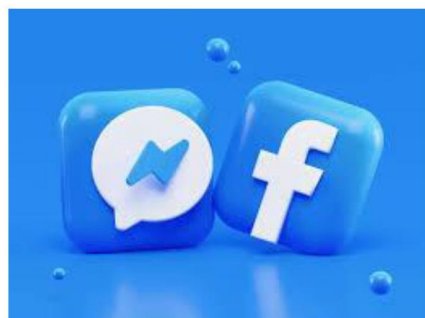
.....Filippo.....non può essere premiato.....

Grande Stefano!!!!



Non solo social ma informazioni e istruzioni rotariane raccontate con competenza ed eleganza.

Grazie Sandro!!!!!!





Rotary 
Firenze Sud

Amica e tesoriere incoming....., ogni suo consiglio si è rivelato prezioso. Sempre presente, attiva e partecipativa

Reporter di ogni evento

GRAZIEE FRANCESCA!



Rotary 
Firenze Sud

La magia del Rotaract!!!

Quanti progetti!!! non solo

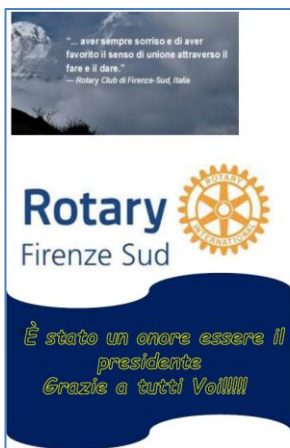
Un amico fedele e attivo!

Grazie Stefano!!!





Un grazie speciale al Governatore Distretto 2071 anno 2024-2025, amico sempre presente, sostenitore attivo di ogni iniziativa. Grazie Pietro!



INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE FEDERICA MARINI	pag. 4
IL NOSTRO PROGRAMMA	pag. 7
ETICA E ROTARY	pag. 11
DRAGON BOAT	pag. 13
UNA SERA AL GOLF	pag. 17
I CONSERVATORI	pag. 21
LA STORIA DEL GIOIELLO	pag. 27
QUANDO I MICROBI DIVENTANO NEMICI	pag. 29
TUTTI PER UNO	pag. 33
GEMELLAGGIO CON IL RC MONZA	pag. 39
ROTARY RUN: DA UN'IDEA AD UN'IMPRESA	pag. 43
BANCO ALIMENTARE	pag. 49
SPIGOLATURE SENESI (DALL'ULTIMO SEFR)	pag. 51
PER UN USO INTELLIGENTE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	pag. 63
FUORI DAL CORO	pag. 67
E POI ARRIVA NATALE	pag. 69
TRIATHLON, NON SOLO SPORT	pag. 75
VISITA AL CAPITULO DEL DUOMO DI FIRENZE	pag. 81
VISITA DEL GOVERNATORE PIETRO BELLI	pag. 85
L'ECONOMIA TOSCANA NELLO SCENARIO MACROECONOMICO	pag. 87
STREGHE, FANTASMI E MOSTRI NEL MONDO ANTICO	pag. 89
AUPA ONLUS. L'ACQUA IL BENE PIU' PREZIOSO, LA VITA ATTRAVERSO L'ACQUA	pag. 93
LE PIONIERE DELL'INFORMATICA	pag. 97
UNA VISITA A SORPRESA...	pag. 101
PENSAVO FOSSE SOLO UN NEO	pag. 107
PARLIAMO DI NOI	pag. 109
RISE AGAINST HUNGER	pag. 113
SAN GIMIGNANO	pag. 117
FABIO PINELLI	pag. 121
MARTINO MANETTI	pag. 123
CARAVAGGIO E IL NOVECENTO	pag. 127
NOTRE DAME DE PARIS	pag. 129
DULCIS IN FUNDO...	pag. 133
ROTARY CLUB FIRENZE SUD, PER VISITA MUSEO DELL'ACCADEMIA ETRUSCA E DELLA CITTÀ DI CORTONA DEL 7 GIUGNO 2025	pag. 143
ANGELA CAPUTI	pag. 149
CINEFORUM	pag. 153
PASSAGGIO DELLE CONSEGNE	pag. 155
SERVICE DEL CLUB A.R. 2024-2025	pag. 161
RINGRAZIAMENTI	pag. 163